



# **Scienze e tecniche psicologiche**

*Materie attivate nell'anno accademico 2011/2012*

## Alfabetizzazione informatica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13250
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Alfabetizzazione informatica:</i> Maria Pia Pineo (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Idoneità
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali settimanali, esercitazioni pratiche in aula e scambio materiali in modalità on line
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Alfabetizzazione informatica: esame scritto, attività di laboratorio
<b>Ricevimento:</b>	Maria Pia Pineo: Viale delle Scienze, edificio 15, primo piano, aula informatica, in coda alle lezioni o da concordare tramite e-mail. - email: mariapia.pineo@unipa.it - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Comprendere il funzionamento di un PC e riconoscerne la struttura

Comprendere le modalità di memorizzazione e rappresentazione delle informazioni

Conoscere le caratteristiche principali di un S.O.

Conoscere i principali applicativi/le modalità per l'elaborazione dei dati, come un testo, un foglio di calcolo, una presentazione.

Comprendere e saper utilizzare con consapevolezza le modalità di interazione del WEB, dal reperimento delle informazioni alla comunicazione.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli allievi saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite per supportare e facilitare le attività di studio e di lavoro, utilizzando le procedure corrette per l'elaborazione di dati o la ricerca di informazioni, sapranno individuare la risorsa tecnologica di volta in volta più adeguata allo scopo, sapranno riconoscere tutte le opportunità offerte dal web per la comunicazione interpersonale (posta elettronica, scambio e condivisione di documenti).

#### **Autonomia di giudizio**

A termine del percorso gli allievi sapranno riconoscere nelle nuove tecnologie un valido supporto per lo studio e la professione, dovranno aver acquisito la capacità di riconoscere, selezionare e utilizzare in maniera autonoma e consapevole gli strumenti informatici per l'elaborazione dei dati e

per l'accesso alle informazioni

### **Abilità comunicative**

Saper elaborare e presentare contenuti in maniera più efficace utilizzando gli strumenti informatici (testi, tabelle, presentazioni, ipertesti)

Comunicare adeguatamente e in sicurezza tramite posta elettronica

Saper utilizzare in modo consapevole le modalità di comunicazione offerte dal web (social network, forums, chat, scambio e condivisione di documenti)

Sviluppare abilità di informazione (ricerca, acquisizione, valutazione, selezione e rielaborazione delle informazioni)

Sviluppare abilità di ricerca e uso competente dell'informazione

### **Capacità di apprendimento**

La capacità di apprendimento sarà sviluppata attraverso stimoli ad operare inferenze e approfondire le conoscenze a partire da quelle fondamentali acquisite.

L'utilizzo di esercitazioni guidate e di questionari per l'autovalutazione dei risultati faciliterà l'autoapprendimento.

Gli allievi saranno consapevoli della continua evoluzione dei mezzi di comunicazione informatici e saranno in grado, a partire dalle conoscenze acquisite, di individuare le modalità per un aggiornamento costante delle conoscenze acquisite.

## **Obiettivi formativi**

### *Alfabetizzazione informatica*

#### **Titolo del corso:** *Alfabetizzazione informatica*

I contenuti e le attività previsti sono finalizzati ad far conoscere agli studenti i fondamenti dell'informatica e ad orientarli ad un utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e multimediali, attraverso lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Si forniranno infatti tutti gli input teorici per inquadrare le problematiche relative alle nuove tecnologie e al WEB nell'attuale scenario socio-culturale, partendo dal presupposto che le trasformazioni intervenute nel corso degli ultimi decenni nella società dell'informazione hanno profondamente modificato le modalità di comunicazione e di lavoro.

Nello specifico si mirerà a sviluppare le conoscenze e competenze necessarie per comprendere il funzionamento di un computer, acquisire semplici elementi del linguaggio informatico, adoperare alcuni applicativi per l'elaborazione dei dati, come un programma di videoscrittura o un foglio di calcolo, conoscere e saper adoperare alcuni servizi web, come la posta elettronica e altri strumenti di comunicazione telematica, le modalità di accesso all'informazione, il cui utilizzo sia di supporto per le attività di studio e professionali.

I contenuti del corso, tenendo conto dei tempi riservati al percorso, sono stati selezionati in modo da fornire una conoscenza di base complessiva sugli aspetti di più immediata praticabilità e propedeutici alle attività di studio e di supporto a quelle professionali.

Si porrà soprattutto l'attenzione a far acquisire agli allievi le competenze necessarie per sviluppare le capacità trasversali previste dal Corso di Laurea relative all'impiego di strumenti informatici per il reperimento delle fonti e la stesura del testo, ma anche quelle dell'autoaggiornamento e dell'autoapprendimento.

La metodologia sarà quella della lezione frontale, accompagnata da attività pratiche (esercitazioni guidate) da svolgere in aula. Attraverso l'utilizzo di una piattaforma web sarà possibile comunicare con gli allievi e fornire loro materiali didattici per lo studio e le esercitazioni.

La verifica degli apprendimenti verrà effettuata in itinere attraverso questionari di autovalutazione disponibili on line.

L'esame finale consisterà in questionario per la verifica delle conoscenze acquisite e una prova pratica per la valutazione delle competenze nell'uso degli applicativi studiati.

### **Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

- 4 Modalità di accesso e interazione con siti dinamici  
Quadro teorico di riferimento  
La codifica e la rappresentazione delle informazioni; la memorizzazione digitale delle informazioni; unità di misura informatiche; struttura e funzionamento di un computer (CPU, Memoria RAM, dispositivi di input/output, supporti hardware)
- 1 Il funzionamento di un S.O.: sistemi operativi e programmi applicativi, l'interfaccia di Windows  
Organizzazione e visualizzazione di file e cartelle  
Gestione e formato dei file
- 2 Elaborazione testi:  
I programmi open source. La scrittura al computer: i principali programmi di videoscrittura.  
Il programma Writer di Open Office: le impostazioni dell'ambiente di lavoro, creare documenti, formattazione avanzata (elenchi puntati e numerati, capitoli, tabelle, immagini, oggetti di disegno, indici e sommari), salvataggio e stampa di un documento
- 2 Ipertesti e strumenti di presentazione  
Il programma Impress di OpenOffice: le impostazioni dell'ambiente di lavoro, operazioni con le diapositive, inserimento del testo, inserimento delle immagini
- 1 Programmi di calcolo: il foglio elettronico  
Il programma Calc di Open Office: le impostazioni dell'ambiente di lavoro, operazioni di base, formattazione dei documenti, operazioni con il foglio di lavoro, inserimento dei dati, semplici formule aritmetiche, utilizzo diagrammi
- 2 La comunicazione in Internet e i servizi web  
Concetti teorici di base: le reti di computer, la trasmissione delle informazioni, il protocollo TCP/IP, le tecnologie di connessione, lo spazio web e il protocollo ftp.  
I browser per la navigazione, il WWW, la comunicazione nel Web, i motori di ricerca e le modalità di accesso alle informazioni, la posta elettronica e gli strumenti della comunicazione telematica.  
Sicurezza e protezione dei dati

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

- 1 Organizzare file e cartelle (salvare, copiare, cancellare file, struttura cartelle)  
Modificare il formato dei file: creare una cartella zippata, creare un file pdf
- 2 Elaborazione di un testo: impostazione pagina, formattazione del testo, salvataggio e stampa del documento
- 2 Creare una presentazione.  
Creare un ipertesto utilizzando i software studiati
- 1 Impostazione di un foglio di lavoro, formattazione della tabella, uso di semplici formule
- 2 Ricerca, scambio e condivisione documenti nel web



## Gestione della posta elettronica

### **Testi consigliati:**

Federico Tibone, **TECNOLOGIE INFORMATICHE LME** essenziale, Zanichelli, 2010, pp. 232 - ISBN: 9788808105431

## Antropologia culturale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	01340
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Antropologia culturale:</i> Gabriella D'Agostino (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-DEA/01
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni: Per alcuni degli argomenti delle lezioni frontali, a seconda della risposta in aula da parte degli studenti, si valuterà l'opportunità di far ricorso a film documentari che verranno commentati in aula a supporto e esemplificazione delle questioni teoriche affrontate, con lo scopo di verificare la capacità da parte degli studenti di leggere criticamente, secondo gli strumenti forniti dall'antropologia, le rappresentazioni della realtà di volta in volta proposte.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Antropologia culturale: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Gabriella D'Agostino: Martedì, h. 9.30-13.30, Dipartimento di Beni culturali, piazza I. Florio (IV piano) - email: <a href="mailto:gabriella.dagostino@unipa.it">gabriella.dagostino@unipa.it</a> - telefono: Dip.: 091 324333

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso mira a fornire agli studenti un panorama dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica a partire dalla relazione individuo/società, prospettando approcci interdisciplinari e comparativi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso mira a fornire strumenti teorico-metodologici che possano essere utilizzati in prospettiva comparativa e interdisciplinare nell'ambito delle scienze umane con particolare riguardo alla ricerca psicologica.

### **Autonomia di giudizio**

Il corso mira a rendere gli allievi capaci di individuare i punti di vista implicati nella realtà osservata, a individuarne le modalità di rappresentazione e a valutarne le implicazioni antropologiche.

### **Abilità comunicative**

Il corso mira a dotare gli allievi della capacità di operare nelle società complesse a forte immigrazione e di comunicare su temi sensibili della loro professione tenendo conto delle diversità culturali degli individui interessati, mettendo in prospettiva la propria tradizione di appartenenza.

### **Capacità di apprendimento**

Il corso mira a sviluppare negli allievi la capacità di mettere a fuoco i diversi piani di cui si compone la realtà sociale al fine di svilupparne una lettura complessa e articolata attingendo alla prospettiva antropologica.

## **Obiettivi formativi**

### *Antropologia culturale*

#### **Titolo del corso:** *Antropologia culturale. Un approccio per problemi*

Il corso mira a informare gli studenti sul quadro teorico e epistemologico della disciplina, sul suo specifico punto di vista e sul suo metodo e suggerire l'apporto conoscitivo che l'antropologia culturale può offrire ad ambiti di ricerca affini anche attraverso la presentazione e l'analisi di alcuni studi di caso. L'approccio "per problemi" consente di trasmettere in modo efficace e immediato la pertinenza e la ricchezza concettuale della prospettiva antropologica, prendendo spunto da pratiche e eventi della realtà contemporanea di cui lo studente può avere esperienza diretta o indiretta e procedendo poi per generalizzazioni graduali. A partire dalla riflessione sul concetto antropologico di cultura e assumendo una prospettiva interdisciplinare e comparativa, il nesso identità/alterità è messo a fuoco alla luce dei sistemi sociali, culturali, simbolici, politici con l'obiettivo di fornire gli strumenti adeguati alla comprensione dei processi di costruzione di senso e a orientarsi in un mondo in profonda e continua trasformazione.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

- |    |   |
|----|---|
| 10 | Cultura e significato<br>Il concetto antropologico di cultura e i suoi precedenti nella storia delle idee.<br>Natura/Cultura in prospettiva filogenetica<br>Natura/Cultura in prospettiva ontogenetica<br>Il pregiudizio etnocentrico<br>L'approccio relativista e i suoi limiti. |
| 5  | La costruzione della realtà<br>Il potere della metafora<br>Metafore e concezioni del mondo<br>Pensiero simbolico/pensiero razionale: magia, religione, scienza  |
| 5  | La costruzione culturale dell'identità<br>I riti di passaggio<br>La nozione di "persona"<br>Identità di genere, identità etnica   |
| 5  | Modelli di relazioni familiari<br>La parentela tra biologico e sociale  |

- 5 La costruzione culturale delle gerarchie
- La costruzione della 'razza'
- La costruzione sociale dell' "intelligenza"
- 5 La costruzione del conflitto
- 5 Le concezioni delle nozioni di 'progresso' e 'sviluppo'

**Testi consigliati:**

R.H. Robbins, Antropologia culturale. Un approccio per problemi, trad. it., Novara, UTET Università 2009.



## **Biologia**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	85100
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## **Etica sociale**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03108
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/03
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Fondamenti e storia della psicologia

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	03518
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Fondamenti e storia della psicologia:</i> Silvana Miceli (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/01
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Fondamenti e storia della psicologia: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Silvana Miceli: Mercoledì ore 09,00 - 12,00 - Viale delle scienze - edificio 15 - email: silvana.miceli56@unipa.it - telefono: 091/23897733

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali ambiti della storia della psicologia; capacità di comprendere interazioni e differenze fondamentali, con particolare riferimento ai principali processi psicologici, ai loro meccanismi e alle loro funzioni adattive.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alle tematiche trattate.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole

## **Obiettivi formativi**

### *Fondamenti e storia della psicologia*

#### **Titolo del corso:** *fondamenti e storia della psicologia*

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza della dimensione storica della psicologia, presentandone i quesiti di fondo, i principali approcci metodologici, le teorie e i risultati più interessanti e duraturi emersi dalla ricerca. Verrà inoltre, affrontato lo studio dei processi psicologici fondamentali: apprendimento, motivazione, emozione, sensazione, percezione, attenzione, memoria, pensiero e problem solving, con particolare riguardo ai meccanismi e alle funzioni adattive di ognuno di essi.

Presentazione del corso

Le origini della psicologia come scienza: lo strutturalismo e il funzionalismo

La psicoanalisi: S. Freud

La teoria della Forma: Kohler, Wertheimer

Il Comportamentismo: Watson, Skinner, Tolman

Cognitivismo e Scienza Cognitiva

Intelligenza artificiale e reti neurali

I metodi di ricerca della psicologia

Le basi genetiche ed evolutive del comportamento

I processi fondamentali dell'apprendimento

I meccanismi della motivazione e dell'emozione

Struttura e sistemi della memoria

Ragionamento e problem solving

Il linguaggio

L'intelligenza: teorie e modelli

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

2            Presentazione del corso

4            Le origini della psicologia come scienza. lo strutturalismo e il funzionalismo

3            La psicoanalisi: S. Freud

3            La teoria della Forma: Kohler, Wertheimer

3            Il Comportamentismo: Watson, Skinner, Tolman

3            Cognitivismo e Scienza Cognitiva

4            Intelligenza artificiale e reti neurali

3            Le basi genetiche ed evolutive del comportamento

5            I processi fondamentali dell'apprendimento

6            I meccanismi della motivazione e dell'emozione

6            Struttura e sistemi della memoria

6            Ragionamento e problem solving

4            Il linguaggio

8            La psicologia dell'intelligenza

#### **Testi consigliati:**

Legrenzi P.(a cura di), Storia della psicologia, Il Mulino,

Eysenck M., Manuale di Psicologia generale, Idelson-Gnocchi,

Miceli S., Gangemi A., La psicologia dell'intelligenza, Laterza

## **Laboratorio clinico dell'adolescenza e delle dipendenze**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13313
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Laboratorio delle competenze relazionali

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13446
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio delle competenze relazionali:</i> Carla Zappulla (Professore associato) <i>Laboratorio delle competenze relazionali:</i> Antida Piazza (Ricercatore) <i>Laboratorio delle competenze relazionali:</i> Giacomo Aliberto (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Idoneità
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<p>Seminari esperienziali di approfondimento relativi a diversi ambiti (per esempio, adozione, scuola, orientamento, disturbi alimentari, ecc.).</p> <p>Per ottenere l'idoneità, lo studente, sulla base dei seminari seguiti, deve scegliere uno degli ambiti presentati e produrre un elaborato (minimo 2.200 - massimo 2.500 parole) così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-una prima parte introduttiva sulle competenze personali e relazionali dello psicologo in generale;</li><li>-una seconda parte sulle specifiche competenze personali e relazionali necessarie allo psicologo a seconda dell'ambito scelto.</li></ul> <p>Nell'elaborato, oltre a cognome e nome, deve essere indicato il numero di matricola.</p> <p>L'elaborato deve essere presentato 15 giorni prima della data di esame. Per ogni appello, sul portale saranno indicate modalità, luogo e scadenza per la consegna. PER IL PRIMO APPELLO DI SETTEMBRE 2012, LA CONSEGNA SARA' ANTICIPATA A LUGLIO.</p> <p>L'ESAME VERRA' VERBALIZZATO SE L'ELABORATO VIENE VALUTATO POSITIVAMENTE.</p> <p>LA VALUTAZIONE SARA' PUBBLICATA SUL SITO DEL DOCENTE 5 GIORNI PRIMA DELLA DATA DELLA VERBALIZZAZIONE.</p> <p>Lezioni frontali ad inizio e chiusura del corso; gruppo esperienziale psicodinamico a vertice junghiano per tutta la durata delle attività pratiche.</p>

Le lezioni si svolgeranno ogni mercoledì mattina dalle 9 alle 13 presso l'aula 7 dell'Ed 19, Viale delle Scienze.

Dal 18 Aprile 2012 gli studenti saranno divisi in tre gruppi che si svolgeranno nelle date e nei luoghi indicati nella sezioni "Notizie" della pagina del docente.

**Frequenza:**

Consigliata  
Consigliata  
Obbligatoria

**Metodi di valutazione:**

Laboratorio delle competenze relazionali: tesina  
Laboratorio delle competenze relazionali: esame scritto, esame orale  
Laboratorio delle competenze relazionali: esame scritto, attività di laboratorio, tesina, discussione guidata in gruppo

**Ricevimento:**

Carla Zappulla: Lunedì, ore 9.00-10.30, ed. 15, IV piano.

- email: [carla.zappulla@unipa.it](mailto:carla.zappulla@unipa.it) - telefono: 091.23897753

Antida Piazza: Nei giorni pubblicati tramite avvisi online o per appuntamento assegnato tramite email, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, EDIFICIO 15, piano quinto, stanza - email: [antida.piazza@unipa.it](mailto:antida.piazza@unipa.it) - telefono: 09123897741

Giacomo Aliberto: Da concordare tramite mail con il docente. - email: [giacomo.aliberto@unipa.it](mailto:giacomo.aliberto@unipa.it) - telefono: 3396050758

## **Risultati di apprendimento attesi**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laboratorio si propone di costituire una cornice di apprendimento basata sull'esperienza diretta, al fine di offrire agli studenti l'opportunità di cogliere in vivo alcuni aspetti essenziali delle dinamiche psicologiche presenti nell'assetto multipersonale esperienziale del gruppo e alcune configurazioni relazionali Sé-Altri, con la parallela opportunità di sviluppare capacità di elaborazione cognitiva e simbolica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le finalità specifiche del Laboratorio sullo sviluppo di competenze relazionali riguardano l'apprendimento di capacità relazionali atte alla valorizzazione delle proprie risorse personali: di comunicazione, di ascolto, di atteggiamento empatico. In questo senso la valutazione finale riguarda proprio l'accrescimento di tali caratteristiche e del loro uso appropriato ai contesti professionali e alle situazioni relazionali di lavoro nei setting clinici.

### **Autonomia di giudizio**

Si intende sviluppare la capacità di interagire con gli altri partecipanti al fine di potere esprimere il proprio pensiero e le proprie opinioni, attraverso il riconoscimento e la comprensione delle proprie e delle altrui azioni ed emozioni.

### **Abilità comunicative**

Lo sviluppo di abilità comunicative si costruisce attraverso l'accrescimento della capacità di ascoltare, di trovare il proprio tempo e il proprio spazio nel gruppo e anche di lasciare spazio all'espressione altrui, comprenderne le difficoltà e sviluppare un comportamento cooperativo e di aiuto.

### **Capacità di apprendimento**

Il laboratorio intende avviare una conoscenza e un apprendimento delle modalità relazionali specifiche del lavoro psicologico-clinico con la finalità di aumentare le capacità di ascolto e di comprensione e le capacità relazionali tipiche della professione in modo particolare nei contesti di gruppo.

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio delle competenze relazionali*

**Titolo del corso:** *Laboratorio sullo sviluppo delle competenze relazionali Curriculum Sviluppo*

Obiettivo del Laboratorio è quello di offrire agli studenti la possibilità di comprendere, nella pratica, cosa significhi il lavoro dello psicologo nei diversi contesti dello sviluppo e quali competenze, personali e relazionali, gli vengano richieste. In particolare, l'attenzione sarà focalizzata su cosa lo psicologo fa in concreto a seconda dell'ambito professionale in cui è inserito, su come traduce in strategie operative i differenti orientamenti teorici, metodologici e culturali e sulle modalità con cui affronta i "problemi di lavoro", cioè le richieste che emergono nelle reali situazioni professionali.

### **Lezioni frontali**

<b>Ore:</b>	<b>Argomenti:</b>
2	Introduzione teorica
36	Attività seminariali-esperienziali
2	Considerazioni finali e chiusura del corso

### **Testi consigliati:**

Non sono previsti libri di testo. Materiali didattici saranno forniti dal docente.

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio delle competenze relazionali*

**Titolo del corso:** *Laboratorio delle Competenze Relazionali --- per il Curriculum Clinico classe L-24*

Il Laboratorio delle Competenze Relazionali (per il Curriculum Clinico della classe L-24) è costituito da attività gruppali di formazione esperienziale dinamica, di matrice junghiana, con uso di tecniche analitiche e dispositivi psicodrammatici, strutturati al fine di offrire possibilità di contatto col proprio mondo interno, secondo l'olistica della psicologia del profondo, per accrescere la propria competenza relazionale verso l'alterità.

I gruppi esperienziali sono a numero chiuso, attivati per gli studenti iscritti al Curriculum Clinico nel terzo anno della classe di laurea triennale L-24 "scienze e tecniche psicologiche".



Per chi desidera frequentare i sottogruppi esperienziali a numero chiuso è indispensabile la motivazione a lavorare su se stessi in chiave psicodinamica e psicodrammatica, ed è necessario richiedere l'iscrizione ai gruppi. E' inoltre utile partecipare con abbigliamento comodo.

La presenza ai gruppi per l'intero monte orario del sottogruppo cui si verrà assegnati è obbligatoria per poter sostenere l'esame da frequentanti.

Coloro che non sono iscritti ai sottogruppi esperienziali per sostenere l'esame dovranno seguire il programma appositamente predisposto per chi non frequenta.

L'esame finale è scritto con eventuale integrazione orale, e la valutazione del suo superamento è espressa come Giudizio di Idoneità.

Per poter sostenere/ verbalizzare l'esame è necessario:

- prenotarsi online dal portale studenti -col codice 13446- facendo attenzione a rispettare il range temporale in cui è possibile sul portale iscriversi all'appello che si è scelto (gli appelli di esame sono specificati nel portale, e per ciascuno è indicato il range di prenotabilità sul portale stesso);
- bisogna stampare lo statino elettronico dal portale, ed anche ciò è possibile solo entro la data indicata sul portale come limite massimo per l'iscrizione a ciascun appello di esame;
- infine è bene apporre a mano da sé la data dell'esame sul proprio statino elettronico (prima di dare lo statino alla Commissione), al fine di agevolare i tempi della verbalizzazione.

### **Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

- 2 Introduzione iniziale teorica e elementi di fondazione dell'attività laboratoriale.
- 2 Ad avvenuto compimento della parte esperienziale del laboratorio, elaborazione e sistematizzazione finale sull'esportabilità dei contenuti appresi.

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

- 36 Attività laboratoriale in sottogruppi esperienziali psicodinamici a vertice junghiano e con tecniche psicodrammatiche, sugli elementi fondanti i nessi inconsci tra identità e relazione.

### **Testi consigliati:**

Il Programma d'Esame consta di DUE PARTI;

tutti i materiali di studio necessari sono disponibili nella Dispensa fornita all'inizio del Corso.

PARTE PRIMA- UGUALE PER TUTTI:

"Riepilogo sui meccanismi di difesa"; "I lati nascosti della personalità"; "La Persona"; "Archetipo; complessi; mandala; numinosum, simbolo"; "Il processo di individuazione"; "Individuazione e Collettività".

PARTE SECONDA- DIFFERENZIATA:

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI, la PARTE SECONDA del programma di esame è costituita dalla partecipazione ai Sottogruppi Esperienziali in Aula.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI, la PARTE SECONDA del programma di esame è lo studio dei seguenti testi: "Identità e Relazione secondo Jung"; "Tipi psicologici".

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio delle competenze relazionali*

**Titolo del corso:** *Laboratorio delle competenze relazionali*

Il Laboratorio è proposto agli studenti con la finalità di comprendere dall'interno e, al tempo stesso,

mostrare che cosa sia un dispositivo costruito - sia pure per obiettivi formativi - per sviluppare un lavoro tramite la relazione ed il coinvolgimento personale, in maniera del tutto analoga a quanto effettivamente accade nella pratica professionale.

Si tratta di un'esperienza nella quale ciascuno è confrontato con le proprie modalità di esperire se stesso in relazione con gli altri, con l'obiettivo di riceverne consapevolezza e di migliorare le proprie competenze relazionali (ascolto, comunicazione, riflessione, dialogo, capacità di stare in gruppo).

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Per il frequentanti il corso:

Testi consigliati per la stesura del resoconto finale valido per il superamento dell'esame e basato sulle attività svolte durante il Laboratorio:

A. - Utili per i riferimenti teorici e per la descrizione di riferimenti ad esperienze di gruppo:

Profita G., Ruvolo G., Lo Mauro V. (2007). Transiti psichici e culturali. Ed Libreria Cortina, Milano (Capp. 2-4; 7-9)

D'Angelo M. G., Ruvolo G., (2005) Il gruppo come modalità di lavoro psicologico-clinico. EdiSES (esclusi i capitoli 4,5,9,10)

B. - Utili ai fini dell'utilizzo e dell'importanza del resoconto psicologico:

Vedi gli articoli nella sezione "Documenti" nella pagina del docente.

I non frequentanti le lezioni del Laboratorio, dovranno concordare con il docente la modalità più opportuna per affrontare l'esame della materia. Lo stesso dovranno fare gli studenti che accumuleranno più del 20% di ore di assenza sul totale delle ore del corso che nell'economia del corso strutturato in 10 lezioni di 4 ore ciascuna, corrisponde all'assenza di più di due lezioni.

## Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	12312
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore:</i> Alessandra Salerno (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, esercitazioni, simulate, studio di casi
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore: esame orale, sviluppo di casi di studio, discussione guidata in gruppo
<b>Ricevimento:</b>	Alessandra Salerno: Dal 6 marzo 2013 ogni mercoledì dalle 9,00 alle 10,00 presso l'edificio 15, stanza 616 - email: <a href="mailto:alessandra.salerno@unipa.it">alessandra.salerno@unipa.it</a> - telefono: 09123897746

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di conoscenze relative ai principali teorici della ricerca e dell'intervento con i minori e le famiglie a rischio, al lavoro di rete e ai contesti psicogiuridici. Capacità di individuare gli ambiti applicativi più idonei per le differenti tipologie di intervento.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di delineare in maniera autonoma un possibile contesto di ricerca e/o di intervento nelle situazioni di rischio e di multiproblematicità relativa ai minori o alle famiglie, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti di valutazione o le tecniche di intervento da applicare, nonché le modalità di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di riflettere sulle conoscenze acquisite in maniera originale ed autonoma, attraverso l'integrazione di contributi differenti allo studio della tutela del minore e della famiglia (dalla psicologia dello sviluppo e dell'educazione, al diritto di famiglia...). Capacità di confrontare e creare connessioni relativamente ai diversi elementi delle problematiche affrontate.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare raffronti e

integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca nel settore (tutela minorile e tutela della famiglia), anche ad un pubblico non specialistico.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicologia giuridica, con particolare riferimento agli attuali studi e norme di riferimento in ambito di tutela minorile e familiare. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi, master, seminari specialistici nel settore della ricerca e dell'intervento con le coppie in crisi, le famiglie disfunzionali, con i minori vittime o autori di violenza.

## **Obiettivi formativi**

### *Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore*

#### **Titolo del corso:** *Laboratorio di Interventi di tutela della famiglia e del minore*

Il laboratorio si propone di approfondire le tipologie di intervento con i minori e le famiglie.

Verranno pertanto analizzati i principali contributi teorici nell'ambito psicogiuridico e le attuali normative di riferimento. Verranno proposti modelli di osservazione, intervento e valutazione di situazioni familiari a rischio per cui s'individuano percorsi di intervento.

Tra le tematiche affrontate verranno in particolare approfondite:

La separazione coniugale e il divorzio

La mediazione familiare

L'adozione

L'affidamento familiare ed eterofamiliare

L'ascolto del minore in tribunale

L'abuso sui minori

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

2            Presentazione del corso e argomenti principali

10          Modelli teorici di riferimento e quadro normativo nazionale e internazionale relativamente al rischio evolutivo e familiare.

8            Assessment delle diverse condizioni di rischio ( la tutela del minore in ambito civile e penale; le famiglie multiproblematiche, il minore vittima di abusi e maltrattamento, etc.)

10          Modelli di intervento per la tutela dei diritti dell'infanzia e della famiglia: prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Gli strumenti ( CTU, CTP, mediazione civile e penale, messa alla prova)

### **Esercitazioni**

#### **Ore:      Argomenti:**

10          Studio di casi e di ricerche e discussioni in gruppo. Riflessioni critiche a partire dalla visione di alcuni di cortometraggi.

### **Testi consigliati:**

Testi obbligatori

Crema S., Roia F., La tutela dell'infanzia. Normativa e intervento giudiziario, Unicopli, Milano, 2004

Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., Bambini in tribunale. L'ascolto dei figli contesi, Cortina,

Milano, 2011

Un testo a scelta tra i seguenti:

Mostardi G., Scardaccione G., Petropsino M., *Minori a rischio. Come costruire progetti di tutela*, Franco Angeli, Milano, 2006

Valdilonga F., *Curare l'adozione. Modelli di sostegno e di presa in carico dei percorsi adottivi*, Cortina, Milano, 2010

Fadiga L., *Il giudice dei minori*, il Mulino, Bologna, 2010

Lieberman A.F., Von Horn, *Bambini e violenza in famiglia. L'intervento psicoterapeutico con i minori testimoni di violenza*, il Mulino, Bologna, 2007

Petrillo G., (a cura di), *Per una psicologia dei diritti dei minori*, Franco Angeli, Milano, 2005

Speltini G., *Minori, disagio e aiuto psicosociale*, il Mulino, Bologna, 2005

Granatella V. *Reciproci sguardi*, Franco Angeli, Milano, 2011

## Lingua inglese

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04677
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/12
<b>Cfu:</b>	4
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	73
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	27
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Idoneità
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Metodologia della ricerca psicologica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05115
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Metodologia della ricerca psicologica:</i> Maurizio Cardaci (Professore ordinario) <i>Metodologia della ricerca psicologica:</i> Sonia Ingoglia (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/03
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali accompagnate da diapositive. Discussione in gruppo sulle questioni emerse durante le lezioni. Verifica facoltativa di apprendimento tramite presentazione di una mappa concettuale (nella fase finale del corso) da parte dello studente. Del risultato di tale verifica si terrà conto in sede d'esame. lezioni frontali Esercitazioni Visite sul campo
<b>Frequenza:</b>	Consigliata Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Metodologia della ricerca psicologica: esame orale Metodologia della ricerca psicologica: esame orale, attività di laboratorio, tesina
<b>Ricevimento:</b>	Maurizio Cardaci: Giovedì 10.15-13.30 studio 312 Dipartimento di Psicologia (Edificio 15, 3° p. - v.le delle Scienze) - email: maurizio.cardaci@unipa.it - telefono: 091-23897707 Sonia Ingoglia: Giovedì, dalle 12.00 alle 13.00, presso il Dipartimento di Psicologia, viale delle Scienze - Edificio 15 Il ricevimento è sospeso nelle settimane degli esami e nei mesi di luglio e agosto - email: sonia.ingoglia@unipa.it - telefono: +39 091 23897719

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere il problema della ricerca scientifica in psicologia, sia per ciò che concerne la questione del metodo che per quanto riguarda le singole tecniche di indagine.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente deve dimostrare di saper comprendere la struttura di un rapporto di ricerca.

Lo studente deve, inoltre, dimostrare di essere in grado di progettare e realizzare una ricerca in ambito psicologico e di comunicare in modo chiaro i risultati conseguiti.

### **Autonomia di giudizio**

Allo studente verranno fornite linee-guida e strumenti che consentono di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate, stimolando la riflessione critica su temi scientifici.

### **Abilità comunicative**

Aumento della competenza dello studente nel comunicare informazioni e idee nell'ambito della ricerca psicologica, promuovendo le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca.

### **Capacità di apprendimento**

Una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della metodologia della ricerca, fornendo allo studente linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

## **Obiettivi formativi**

### *Metodologia della ricerca psicologica*

#### **Titolo del corso:** *I metodi di ricerca in psicologia*

#### **CORSO M-Z**

La questione del metodo riveste un'importanza centrale nel costituirsi della psicologia come disciplina scientifica. La molteplicità delle sue aree d'indagine e dei modelli teorici ha richiesto l'elaborazione di un articolato insieme di strategie metodologiche, sia qualitative che quantitative, che includono gli approcci osservativi, le procedure sperimentali, i test mentali ecc.

Obiettivi formativi del corso sono l'acquisizione dei principi metodologici fondamentali della ricerca psicologica e la capacità di collegarli ai differenti paradigmi di riferimento.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

3	Requisiti fondamentali della conoscenza scientifica
3	Teoria e metodo
4	Importanza del metodo in psicologia
5	Varietà di strategie nella ricerca psicologica
3	Approcci nomotetici e leggi psicologiche
8	Ricerca sperimentale e quasi-sperimentale
3	Verifica di ipotesi ed errori di I e II tipo
3	Ricerca non sperimentale
8	Misurazione: definizione; tipi di variabili e scale; fedeltà e validità. Principi basilari del metodo dei test.



0  
0

### Testi consigliati:

G. Nigro: Metodi di ricerca in psicologia (Carocci)

## Obiettivi formativi

### *Metodologia della ricerca psicologica*

Il corso si prefigge di:

- promuovere la conoscenza del problema della ricerca scientifica in psicologia, sia per ciò che concerne la questione del metodo che per quanto riguarda le singole tecniche di indagine;
- promuovere la capacità di applicare la conoscenza dei principali temi della metodologia della ricerca;
- facilitare lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte dello studente. In particolare, è finalizzato a fornire linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate;
- promuovere la competenza comunicativa dello studente nell'ambito della ricerca psicologica, aumentandone le abilità nell'utilizzo del lessico scientifico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca;
- promuovere una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

### Lezioni frontali

**Ore: Argomenti:**

- 2 Metodo, metodologia e tecnica
- 2 Il problema della conoscenza
- 2 Approccio scientifico e ciclo della ricerca
- 2 Teorie, modelli, ipotesi
- 2 Problematica e ipotesi di una ricerca
- 2 Traduzione empirica della teoria
- 2 Metodi di acquisizione delle conoscenze
- 2 Piani di ricerca
- 2 Ricerca sperimentale
- 2 Ricerca quasi-sperimentale
- 2 Ricerca correlazionale
- 2 Ricerca osservativa
- 2 Validità della ricerca
- 2 Tecniche di rilevazione delle variabili
- 4 Classificazione, conteggio, misurazione e scaling
- 2 Validità e attendibilità degli strumenti di rilevazione
- 2 Campionamento
- 2 La matrice dei dati
- 2 Le relazioni fra le variabili

### Esercitazioni

**Ore: Argomenti:**

- 2 La progettazione di una ricerca
- 2 La produzione delle osservazioni
- 2 La creazione di una matrice dati

**Testi consigliati:**

Boca, S., Ruggieri, S., & Ingoglia, S. (2007). Metodologia della ricerca psicosociale. Roma-Bari, Laterza

Marradi, A. (2007). Metodologia delle scienze sociali. Bologna, Il Mulino

## Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13477
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile:</i> Carla Zappulla (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lezioni frontali accompagnate da diapositive scaricabili dal sito.</li><li>- Esercitazioni pratiche, tratte dal CD allegato al testo di Baumgartner o proposte dal docente, finalizzate all'applicazione delle tecniche e degli strumenti dell'osservazione.</li></ul>
	<p>Modalità degli esami: Colloquio orale, che inizierà con un argomento scelto dallo studente, finalizzato ad accertare la conoscenza delle tematiche trattate, la capacità di applicare le conoscenze teoriche a possibili contesti reali (anche con l'uso di esempi concreti) e di prendere decisioni operative. Le esercitazioni scritte svolte durante le lezioni, sia quelle tratte dal CD allegato al testo di Baumgartner, sia quelle proposte dal docente, dovranno essere portate all'esame, durante il quale potranno essere oggetto di discussione.</p>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Carla Zappulla: Lunedì, ore 9.00-10.30, ed. 15, IV piano. - email: <a href="mailto:carla.zappulla@unipa.it">carla.zappulla@unipa.it</a> - telefono: 091.23897753

### Risultati di apprendimento attesi

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso è finalizzato a fornire un'ampia conoscenza e comprensione dei modelli e delle tecniche di osservazione, con un particolare approfondimento delle teorie di riferimento, degli strumenti, delle strategie di rilevazione e di codifica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso vuole mettere lo studente in grado di applicare le conoscenze teoriche e le competenze metodologiche ai possibili contesti educativi (scuola, famiglia, ecc.) e di ricerca in cui l'osservazione viene utilizzata.

### **Autonomia di giudizio**

Il corso mira a rendere lo studente in grado di lavorare autonomamente, con un approccio critico e consapevole, dimostrando di sapere prendere decisioni operative in relazione alle necessità e alle problematiche riscontrabili nei diversi contesti sociali.

### **Abilità comunicative**

Il corso enfatizza l'importanza delle abilità di descrizione e di sintesi e l'impiego di un lessico psicologico appropriato.

### **Capacità di apprendimento**

Il corso è focalizzato sul raggiungimento di una competenza nello studio individuale e nella consultazione bibliografica, anche attraverso data-base disponibili on-line (psycho-info, caspur, ecc.).

## **Obiettivi formativi**

### *Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile*

#### **Titolo del corso:** *Modelli e tecniche di osservazione del comportamento infantile*

Il corso si occuperà di affrontare le diverse modalità di fare osservazione, le teorie di riferimento, gli strumenti, le strategie di codifica e di rilevazione, le condizioni di validità del metodo osservativo. Il corso si articolerà tenendo presente gli aspetti teorici-metodologici e gli aspetti applicativi.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:     Argomenti:**

- 3       Introduzione all'osservazione
- 6       Cenni storici e teorie di riferimento del metodo osservativo
- 6       Pianificazione dello studio osservativo
- 6       Schema di codifica
- 5       Rilevazione dei dati
- 2       Affidabilità e validità del metodo osservativo
- 2       7. Ricapitolando\_ proviamo a pianificare una ricerca osservativa

#### **Esercitazioni**

##### **Ore:     Argomenti:**

- 2       Tipi di osservazione
- 2       Pianificazione dell'osservazione
- 2       Schema di codifica
- 2       Rilevazione dei dati
- 2       Costruzione di una ricerca osservativa

### **Testi consigliati:**

- Baumgartner E. (2004). L'osservazione del comportamento infantile. Carocci editore, Roma.
- Cassibba R., Salerni N. (2004). Osservare il bambino: tecniche ed esercizi. Carocci editore, Roma
- Dispense e materiale fornite dal docente (scaricabili dal sito)

## Neuropsicologia

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05360
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Neuropsicologia:</i> Patrizia Turriziani (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/02
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Neuropsicologia: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Patrizia Turriziani: Mercoledì ore 10.30 Viale delle Scienze, Ed.15, 5° piano - email: <a href="mailto:patritur@libero.it">patritur@libero.it</a> - telefono: 09123897750

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base sulle assunzioni teoriche e le applicazioni pratiche della neuropsicologia. In particolare verranno trattati principali modelli teorici di riferimento riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi anatomiche.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di discriminare le impostazioni teoriche e metodologiche che caratterizzano gli approcci più tradizionali della neuropsicologia. Inoltre, avrà acquisito una conoscenza di base sui principali modelli applicativi inerenti l'approccio neuropsicologico.

#### **Autonomia di giudizio**

Al completamento del corso lo studente avrà acquisito adeguate conoscenze delle basi neurali dei processi cognitivi.

#### **Abilità comunicative**

Lo studente acquisirà adeguate abilità di descrizione delle principali teorie e metodi applicativi in ambito neuropsicologico.

#### **Capacità di apprendimento**

Lo studente acquisirà adeguate conoscenze sui metodi legati all'analisi del comportamento alterato in pazienti affetti da lesioni cerebrali e sulla applicazione di tali metodi allo studio delle funzioni

cognitive superiori.

## **Obiettivi formativi**

### *Neuropsicologia*

#### **Titolo del corso:** *Neuropsicologia*

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base sulle assunzioni teoriche e le applicazioni pratiche della neuropsicologia. In particolare verranno trattati principali modelli teorici di riferimento riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi anatomiche.

#### **Lezioni frontali**

<b>Ore:</b>	<b>Argomenti:</b>
4	I metodi di indagine
4	Il movimento
4	L'attenzione
4	Le emozioni
4	Il linguaggio
4	La percezione
4	La memoria
4	Il deterioramento mentale
4	I sistemi di controllo e il lobo frontale
4	la plasticità neuronale

#### **Testi consigliati:**

Neuropsicologia, Ladavas e Berti, Il Mulino.

## Psicodinamica del sogno con laboratorio

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13312
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicodinamica del sogno con laboratorio:</i> Antida Piazza (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni Frontali e Esercitazioni in aula: gruppi esperienziali.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicodinamica del sogno con laboratorio: esame orale, attività di laboratorio
<b>Ricevimento:</b>	Antida Piazza: Nei giorni pubblicati tramite avvisi online o per appuntamento assegnato tramite email, presso la Facoltà di Scienze della Formazione, DIPARTIMENTO di PSICOLOGIA, Università degli Studi di Palermo, Viale delle Scienze, EDIFICIO 15, piano quinto, stanza - email: <a href="mailto:antida.piazza@unipa.it">antida.piazza@unipa.it</a> - telefono: 09123897741

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e comprensione della teoresi psicologica sul sogno a partire dal mondo antico, approfondendo sia le tematiche storicamente costitutive della disciplina (con particolare attenzione al sogno nel mondo dell'antico oriente e della classicità greca, in Freud, in Jung e nei contributi post freudiani e post junghiani), sia l'euristica dell'uso del sogno nella pratica clinica. Conoscenza e comprensione della prassi di uso del sogno nella pratica clinica di ricerca e di intervento.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare la teoresi della psicodinamica del sogno in maniera da poterla utilizzare come approccio psicodinamico in contesti terapeutici e di clinica organizzativa.

Capacità di applicare le forme di attivazione psicodrammatica esperienziale all'analisi del sogno come approccio psicodinamico in contesti analitici.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di raccogliere e interpretare i dati narrativi, osservativi e clinici legati al "sogno sognato, al sogno ricordato, al sogno narrato" in ambito clinico e di ricerca, utili a determinare capacità di giudizio diagnostico e ipotesi di intervento, nonché a riflettere sulla "funzione etica" del sogno



rispetto all'olismo psichico e sul sogno come paradigma del funzionamento inconscio della psiche e dei modelli scientifici a questo connessi.

### **Abilità comunicative**

Saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti concernenti la psicodinamica del sogno e la prassi clinica che lo concerne.

### **Capacità di apprendimento**

Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, soprattutto volti a formazione esperienziale sulla clinica del sogno e sui suoi rilevanti contributi in ambito terapeutico e di ricerca.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicodinamica del sogno con laboratorio*

#### **Titolo del corso:** *Psicodinamica del Sogno con Laboratorio codice 13312*

Il Corso è articolato in due fasi sequenziali. Dapprima avranno luogo, in plenaria dei frequentanti, le lezioni teoriche, che focalizzano la teoresi psicologica sul sogno a partire dal mondo antico, approfondendo sia le tematiche storicamente costitutive della disciplina (con particolare attenzione al sogno nel mondo dell'antico oriente e della classicità greca, in Freud, in Jung, e nei contributi più attuali), sia l'euristica dell'uso del sogno nella pratica clinica. Subito dopo sarà attuato il laboratorio esperienziale, centrato sui modelli olistici della psichicità che studiano il mondo onirico a partire dal suo darsi come esperienza simbolica, con particolare attenzione al sogno all'interno della soggettività e nella relazione analitica. Compatibilmente con la disponibilità di spazi e di tempo, i partecipanti alla pratica laboratoriale saranno guidati ad accostarsi all'uso del sogno nell'euristica psichica attraverso sottogruppi psicodinamici con tecniche psicodrammatiche a vertice junghiano, tematizzati sui sogni degli stessi partecipanti al sottogruppo. I sottogruppi esperienziali potranno essere formati solo se i richiedenti saranno in piccolo numero, altrimenti anche la fase laboratoriale procederà in plenaria e tratterà materiali dei sogni di pazienti.

I sottogruppi esperienziali sul sogno sono a turni prestabiliti dentro l'orario complessivo della disciplina, ad essi potrà richiedere di partecipare solo chi sarà stato interamente presente alle lezioni teoriche iniziali; essendo a numero chiuso, se necessario si farà il sorteggio tra i frequentanti per decidere chi partecipa ai sottogruppi (se il numero dei richiedenti lo consente). La scheda di iscrizione per partecipare ad un sottogruppo laboratoriale è compilabile solo in aula da chi avrà frequentato per intero le prime lezioni teoriche in plenaria.

I sottogruppi esperienziali sono consigliati soltanto a chi è profondamente motivato al lavoro su se stesso attraverso il sogno; gli ammessi è necessario che partecipino per intero al proprio sottogruppo.

Gli studenti non frequentanti che desiderino ugualmente sostenere l'esame dovranno seguire il programma appositamente predisposto per chi non frequenta.

Per sostenere è necessario:

-prenotarsi online dal portale studenti -inserendo il codice 13312- e rispettando la finestra temporale in cui è possibile sul portale iscriversi all'appello scelto (le date degli appelli ufficiali di esame sono specificati nel portale, e per ciascuna di esse è indicato sul portale stesso il range di apertura e chiusura della prenotabilità);

-bisogna stampare lo statino elettronico dal portale, ed anche ciò è possibile solo entro la data indicata sul portale come limite massimo per l'iscrizione a quell'appello di esame;

-infine è bene apporre a mano da sé la data dell'esame sul proprio statino elettronico (prima di dare

lo statino alla Commissione di esame), al fine di agevolare per tutti i tempi della verbalizzazione. L'esame è orale con Voto in Trentesimi, facente media.

### **Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

2	Inconscio e fenomeno onirico
4	Simbolismo del sogno rispetto ai modelli della psicoogia del profondo
10	Teoresi sul sogno secondo i vari autori antichi, storici e contemporanei
4	Uso clinico del sogno nel contesto terapeutico ed organizzativo
0	

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

2	Fondazione del gruppo esperienziale sul sogno e instaurazione relazionale dei suoi parametri
16	Lavoro esperienziale sul sogno: narrazione, animazione psicodrammatica, interpretazione, criteri di euristica clinica in campo terapeutico ed organizzativo
2	Resoconti e risonanze di elaborazione dell'esperienza grupppale

### **Testi consigliati:**

Per l'esame è stata predisposta una Dispensa coi materiali.

Non fa parte degli argomenti di esame ma costituisce un sapere preliminare indispensabile la conoscenza dell'inconscio, con particolare attenzione ai meccanismi di difesa nel contesto della dinamica psichica, per cui chi non li avesse già studiati bene può contattare la Docente per richiederle il "Riepilogo sui Meccanismi di Difesa".

Il Programma di studio consta di DUE PARTI; per ottimizzare il proprio apprendimento è necessario rispettare come ordine di lettura dei materiali di studio presenti nella Dispensa la sequenza con cui essi sono elencati in questo Programma:

#### **Parte I- UGUALE PER TUTTI:**

Sia per gli studenti frequentanti che per gli studenti non frequentanti, la parte prima del programma è costituita dallo studio dei seguenti contributi: "Disturbi del sonno"; "Antiche teorie sul sogno"; "Spiegazione sintetica di Ellenberger della teoria del sogno in Freud"; "Compendio del testo di Freud su l'interpretazione dei sogni"; "Freud ed il sogno dell'iniezione di Irma"; "Carl Gustav Jung e la psicologia analitica"; "L'archetipo; i complessi nella teoria di Jung; mandala; numinosum, il simbolo"; "La Persona"; "L'importanza dei sogni"; "Il processo di individuazione"; L'applicabilità pratica dell'analisi dei sogni"; "Considerazioni generali sulla psicologia del sogno"; "L'essenza dei sogni"; "Il linguaggio dei sogni"; "Meditare sognando: sogni lucidi".

#### **Parte II- DIFFERENZIATA:**

Per gli studenti frequentanti, la parte seconda del programma è costituita dalla partecipazione ai sottogruppi esperienziali (se sorteggiati) o la presenza alla trattazione laboratoriale in plenaria dei sogni di pazienti.

Per gli studenti NON frequentanti, la parte seconda del programma è l'integrazione dello studio dei materiali con appunti sulle lezioni in aula forniti dai frequentanti, e in più il testo "Lo sguardo interiore del sogno".

## Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05974
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari:</i> Aluette Merenda (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Aluette Merenda: MERCOLEDI' Viale delle Scienze - edificio 15 (7° piano, stanza 712) Consultare gli avvisi on line per eventuali modifiche di giorno e orario - email: maluet@neomedia.it - telefono: 091.23897731

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di conoscenze relative ai modelli teorici della ricerca e dell'intervento con le famiglie, dai fondamentali riferimenti teorici per lo studio delle relazioni familiari fino ai nuovi studi e ricerche sui modelli coparentali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di delineare in autonomia un possibile contesto di modelli di ricerca e/o di intervento sulle nuove realtà familiari, individuando i modelli teorici di riferimento, gli strumenti di valutazione, le modalità di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento ed i risultati attesi.

#### **Autonomia di giudizio**

Autonomia di giudizio

Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale e coerente con le fonti; possibilità di integrare contributi differenti allo studio della psicodinamica delle famiglie, con capacità critica e pensiero autonomo.

#### **Abilità comunicative**

Abilità comunicative

Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca sul lavoro clinico con le famiglie, anche ad un pubblico non esperto.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore della psicodinamica della famiglia, con particolare riferimento alle nuove ed attuali tipologie di famiglia e di coparenting. Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi o master di secondo livello, ovvero seminari specialistici nel settore della ricerca e dell'intervento con le nuove tipologie familiari.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*

#### **Titolo del corso:** *Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari*

Il corso ha come oggetto di studio l'identità della famiglia, considerata secondo il modello simbolico-relazionale. Verranno pertanto considerati gli apporti teorici di matrice dinamica sulla famiglia ed i loro principali contributi. Verranno inoltre prese in considerazione le sequenze del ciclo di vita familiare all'interno delle attuali forme familiari e di coparenting. Verranno approfondite le caratteristiche delle famiglie a rischio, con l'illustrazione di alcune tipologie d'osservazione e valutazione del rischio familiare (famiglie abusanti, violenza domestica, young offenders, etc).

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

- 2            Presentazione del corso e argomenti principali
- 10          Modelli teorici di riferimento alle relazioni familiari e alle nuove tipologie di coppie
- 8            Strumenti di valutazione e osservazione dei nuovi contesti familiari

#### **Esercitazioni**

**Ore:      Argomenti:**

- 10          Esempificazioni di nuove tipologie familiari e di esperienze, con discussione in gruppo

#### **Testi consigliati:**

**TESTI D'ESAME:**

Gambini P., Psicologia della famiglia, Angeli, Milano, 2007

**ED UNO A SCELTA TRA I SEGUENTI TESTI CONSIGLIATI:**

Granatella V., a cura di, Reciproci sguardi. Sistemi migranti e costruzione intersoggettiva di pratiche e saperi, Angeli, Milano, 2011

Salerno A., Vivere insieme, Il Mulino, Bologna, 2010

Recalcati M., Cosa ne resta del padre, Cortina, Milano, 2011

Barni D., Strumenti self-report per conoscere le famiglie, Vita e Pensiero, Milano, 2006

Salinas P.G., La famiglia. Un'antropologia delle relazioni primarie, Carocci, Roma, 2010

Di Vita A.M., Miano P., (a cura di) Fragilità familiare ed empowerment. Modelli e interventi. Pensa, San Cesario di Lecce, 2009

Scabini E., Rossi G., Promuovere famiglia nella comunità, Vita e Pensiero, Milano 2007

Di Nicola P. Prendersi cura delle famiglie, Nuove esperienze di sostegno alla genitorialità, Carocci

2008

- Bastianoni P., Taurino A., a cura di, Famiglie e genitorialità oggi. Nuovi significati e prospettive, Unicopli, Milano, 2007
- Emery R.E., La verità sui figli e il divorzio, Angeli, Milano, 2008
- Gianotti M.A., Pallini S., La violenza domestica, Ma.Gi.Roma, 2008
- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, Il Mulino, Bologna, 2008
- Lingiardi V., Citizen gay. Famiglie, diritti negati e salute mentale, Il Saggiatore, Milano, 2007
- McHale J., a cura di, La sfida della cogenitorialità, Cortina, Milano, 2010
- Ardino V., a cura di, Il disturbo post traumatico nello sviluppo, Unicopli, Milano, 2009
- Di Vita A.M., Brustia P., a cura di., Psicologia della genitorialità. Modelli, ricerche e interventi, Antigone, Torino, 2008
- Sabatello U., a cura di, Lo sviluppo antisociale: dal bambino al giovane adulto, Cortina, Milano, 2010
- Di Vita, A.M.(a cura di) (2008). Le ragioni e il cuore. L'abuso e il lavoro di cura. Acireale: Bonanno
- Zanasi F. M. , 2006. Violenza in famiglia e stalking. Dalle indagini difensive agli ordini di protezione, Milano: Giuffrè.
- Schimmenti V., a cura di, Oltre la madre. Relazioni familiari e sviluppo psicologico, Angeli, Milano, 2010
- Andolfi M., Mascellani A., Storie di adolescenza, Cortina, Milano, 2010
- Giulini P., Xella C.M. (a cura di) (2011). Buttare la chiave' La sfida del trattamento per gli autori di reati sessuali. Milano: Cortina

## Psicologia clinica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05994
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia clinica:</i> Gianluca Lo Coco (Professore associato) <i>Psicologia clinica:</i> Cecilia Giordano (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/08
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni e seminari in assetto frontale
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia clinica: esame orale Psicologia clinica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Gianluca Lo Coco: Lunedì ore 9.00-11.00, Viale delle Scienze, Edificio 15, 7 piano. - email: gianluca.lococo@virgilio.it - telefono: 091-23897725 Cecilia Giordano: Martedì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, Stanza 717 - 7° piano - Edificio 15 - email: cecilia.giordano@unipa.it - telefono: 091-23897718

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza degli aspetti epistemologici legati alla definizione dell'ambito disciplinare della psicologia clinica

- o Conoscenza delle principali teorie e modelli di intervento in psicologia clinica.
- o Conoscenza dei principali sistemi di classificazione diagnostica e degli strumenti utilizzabili in tale ambito.
- o Conoscenza dei principi di base dell'intervento psicoterapeutico, dei principali fattori terapeutici e dei risultati di efficacia.
- o Capacità di comprensione delle differenze tra un approccio alla clinica psicologica ed alla clinica medica.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

o Capacità di utilizzare le conoscenze dei diversi modelli teorici per pensare la costruzione di un intervento psicologico clinico.

- o Capacità di applicare sistemi e strumenti diagnostici alla singolarità di un caso clinico.
- o Comprensione clinica di un profilo diagnostico a partire dai risultati delle scale psicodiagnostiche.
- o Capacità di utilizzare strumenti di analisi per valutare che tipo di intervento psicoterapeutico può essere più indicato con specifici disturbi clinici

### **Autonomia di giudizio**

- o Capacità di analizzare la letteratura sul tema in oggetto in modo critico, analizzando punti di forza e debolezza di un lavoro clinico.
- o Capacità di prefigurare la costruzione di un setting di intervento clinico, cogliendo la complessità delle variabili soggettive ed oggettive del caso, evitando riduzionismi teorici e metodologici.

### **Abilità comunicative**

- o Capacità di utilizzare una terminologia specifica per la comprensione di una situazione clinica.
- o Capacità di evidenziare le key words di un ambito di intervento clinico.
- o Capacità di esporre in modo efficace e coerente le aree di indagine da valutare in una determinata situazione clinica

### **Capacità di apprendimento**

- o Lo studente al termine del corso deve avere sviluppato capacità di apprendimento che gli consentano di analizzare la letteratura relativa ai temi della diagnosi clinica e dell'intervento terapeutico.
- o Capacità di progettare i principi generali ed applicativi di un intervento clinico

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia clinica*

#### **Titolo del corso:** *La clinica nell'età contemporanea: tradizioni e trasformazioni*

Il corso di Psicologia Clinica si propone di fornire allo studente i principi di base relativi alla conoscenza dei principali modelli teorici della disciplina e di approfondire le sue metodologie di intervento. Il corso mira a definire la specificità del modello di lettura dei fenomeni e di intervento in ambito psicologico clinico, cogliendo le differenze con il modello medico. A tal fine, si analizzerà la differente valenza semantica dei costrutti di salute, malattia, diagnosi, trattamento, in ambito psicologico e medico, con l'obiettivo di cogliere punti di forza e debolezza dei due modelli.

Verrà approfondita l'area di intervento della diagnosi clinica, a partire dalla conoscenza dei principali sistemi di classificazione utilizzati a livello internazionale (DSM, PDM, OPD) con l'obiettivo di utilizzare gli strumenti diagnostici per comprendere la sofferenza psicopatologica di una specifica persona. Un obiettivo è quindi quello di fare dialogare in maniera competente un approccio nomotetico ed ideografico alla diagnosi clinica. Il corso inoltre mira a fare acquisire allo studente la capacità di differenziare l'ambito della psicologia clinica da quello della psicoterapia e della psichiatria, attraverso la conoscenza degli specifici metodi e modelli di intervento, focalizzati sulla relazione clinica e sull'analisi della domanda.

Verranno approfonditi i diversi modelli di intervento psicoterapeutico, i fattori trasformativi che questi mettono in atto ed i risultati di efficacia documentati dalla letteratura scientifica. Una particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione della differenza tra i trattamenti di psicoterapia



individuale e di gruppo. Verrà infine analizzata la questione della guarigione in psicoterapia, per coglierne gli aspetti specifici in base ad un metodo di indagine non riduttivo.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

- 5      Definizione della psicologia clinica e dei suoi metodi di intervento
- 5      Le concezioni di salute e malattia in ambito psicologico
- 5      Le teorie e i modelli psicologico-clinici
- 5      Il metodo in psicologia clinica
- 5      Analisi della domanda e diagnosi in psicologia clinica
- 5      Strumenti e sistemi diagnostici in psicologia clinica<sup>10</sup>
- 5      Differenze tra DSM e PDM
- 5      Caratteristiche del colloquio e della relazione clinica
- 5      Differenti modelli di intervento psicoterapeutico
- 5      Psicoterapia individuale psicodinamica
- 5      Psicoterapie familiari e di gruppo
- 5      Efficacia delle terapie individuali e di gruppo

### **Testi consigliati:**

Del Corno F., Lang M. Elementi di Psicologia Clinica. Franco Angeli, Milano.  
Stanghellini G., Rossi Monti M. Psicologia del patologico. Raffaello Cortina, Milano.  
Lo Coco G., Lo Verso G. La cura relazionale. Raffaello Cortina, Milano.  
Gabbard G. O. Introduzione alla psicoterapia psicodinamica. Raffaello Cortina, Milano.  
Verranno inoltre indicati degli articoli di approfondimento tematico

## **Obiettivi formativi**

*Psicologia clinica*

### **Titolo del corso: *Psicologia Clinica (M-Z)***

Il corso di Psicologia Clinica si propone di fornire allo studente i principi di base relativi alla conoscenza dei principali modelli teorici della disciplina e di approfondire le sue metodologie di intervento. Il corso mira a definire la specificità del modello di lettura dei fenomeni e di intervento in ambito psicologico clinico, cogliendo le differenze con il modello medico. A tal fine, si analizzerà la differente valenza semantica dei costrutti di salute, malattia, diagnosi, trattamento, in ambito psicologico e medico, con l'obiettivo di cogliere punti di forza e debolezza dei due modelli.

Il corso mira a fare acquisire allo studente la capacità di differenziare l'ambito della psicologia clinica da quello della psicoterapia e della psichiatria, attraverso la conoscenza degli specifici metodi e modelli di intervento, focalizzati sulla relazione clinica e sull'analisi della domanda.

Verranno approfonditi i diversi modelli di intervento psicoterapeutico, i fattori trasformativi che questi mettono in atto ed i risultati di efficacia documentati dalla letteratura scientifica. Una particolare attenzione sarà dedicata alla comprensione della differenza tra i trattamenti di psicoterapia individuale e di gruppo. Verrà infine analizzata la questione della guarigione in psicoterapia, per coglierne gli aspetti specifici in base ad un metodo di indagine non riduttivo.

Attenzione verrà data anche ad alcuni ambiti applicativi della psicologia clinica.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

- 5      Definizione della psicologia clinica e dei suoi metodi di intervento



- 5 Le concezioni di salute e malattia in ambito psicologico
- 5 Le teorie e i modelli psicologico-clinici
- 5 Il metodo in psicologia clinica
- 5 Analisi della domanda e diagnosi in psicologia clinica
- 10 Ambiti di intervento in psicologia clinica
- 5 Caratteristiche del colloquio e della relazione clinica
- 5 Differenti modelli di intervento psicoterapeutico
- 5 Psicoterapia individuale psicodinamica
- 5 Psicoterapie familiari e di gruppo
- 5 Efficacia delle terapie individuali e di gruppo

**Testi consigliati:**

Del Corno F., Lang M. Elementi di Psicologia Clinica. Franco Angeli, Milano.

Stanghellini G., Rossi Monti M. Psicologia del patologico. Raffaello Cortina, Milano.

Lo Coco G., Lo Verso G. La cura relazionale. Raffaello Cortina, Milano.

Gabbard G. O. Introduzione alla psicoterapia psicodinamica. Raffaello Cortina, Milano.

Verranno inoltre indicati degli articoli di approfondimento tematico

## Psicologia clinica (corso progredito)

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13251
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia clinica (corso progredito):</i> Maria Stella Epifanio (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/08
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia clinica (corso progredito): esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Maria Stella Epifanio: Martedì ore 10.00/13.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, 7° piano - email: mariastella.epifanio@unipa.it - telefono: 091/23897714

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

o Sviluppare un' approfondita conoscenza nell'ambito della psicologia clinica con maggiore attenzione ai suoi modelli teorici ed alle ricadute operative.

Il corso vuole rendere lo studente capace di orientarsi nella consultazione della letteratura scientifica specifica della disciplina e capace di proporre approfondimenti tramite la consultazione di banche dati attraverso le quali aggiornare continuamente le proprie conoscenze e competenze

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Riflettere su problematiche sociali e scientifiche relative alla psicologia clinica nel proprio contesto culturale in modo da trasferire le conoscenze teoriche trattate a contesti professionali di cura. Tale capacità sarà stimolata da testi riferimento all'avanguardia opportunamente argomentati nel corso delle lezioni.

#### **Autonomia di giudizio**

Sviluppare un approccio critico, originale ed abilità di argomentazione rispetto alle tematiche trattate.

#### **Abilità comunicative**

Sviluppare una capacità di comunicazione con specialisti ed anche con non specialisti del settore.

#### **Capacità di apprendimento**

Perfezionare la capacità di apprendimento e di metodo di studio necessaria per proseguire il corso

di studi.

## **Obiettivi formativi**

*Psicologia clinica (corso progredito)*

### **Titolo del corso:** *Psicologia clinica (corso progredito)*

Sviluppare conoscenze dei modelli, delle tecniche e degli strumenti che caratterizzano la psicologia clinica. Sviluppare la capacità di analisi, comprensione e discussione di casi clinici e di progettazione di interventi.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

2	Introduzione alle teorie psicoanalitiche
6	L'eredità di Freud
4	Le scoperte kleiniane
4	Clinica e teoria in Donald Winnicott
4	L'opera di Bion e lo studio psicoanalitico dei processi cognitivi
4	Psicologia Clinica e studio dei gruppi secondo Bion
6	La teoria dell'attaccamento tra neuroscienze e psicoanalisi
4	La mentalizzazione e la regolazione degli affetti
6	Neuroscienze e psicoanalisi

### **Testi consigliati:**

Peter Fonagy, Mary Target, Psicopatologia evolutiva. Raffaello Cortina Editore, 2005

Moccia Giuseppe, Solano Luigi (a cura di), Psicoanalisi e neuroscienze. Risonanze interdisciplinari. Milano, Franco Angeli, 2009

Imbasciati, A. Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica. Utet Università, 2007

# Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	11739
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Giovanni Di Stefano (Ricercatore) <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Calogero Iacolino (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/06
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Le lezioni si terranno in Viale delle Scienze, Edificio 19, Aula 3, secondo il seguente orario: Lunedì ore 14.00-17.00 Mercoledì ore 14.00-17.00 Lezioni frontali Esercitazioni: Prove individuali e di gruppo
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: esame scritto, esame orale Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giovanni Di Stefano: Mercoledì 15.00-18.00 presso il Dipartimento di Psicologia (VI piano, stanza 615) - email: <a href="mailto:giovanni.distefano@unipa.it">giovanni.distefano@unipa.it</a> - telefono: Calogero Iacolino: martedì 11-13, stanza prof. Ruvolo - email: <a href="mailto:iacolinc@libero.it">iacolinc@libero.it</a> - telefono:

## Risultati di apprendimento attesi

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve acquisire una solida preparazione nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ed essere dotato di un'adeguata padronanza dei modelli di intervento in tale ambito professionale e dei relativi strumenti e modelli a fondamento della pratica operativa.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Durante il percorso formativo, il laureando inizierà ad applicare le competenze apprese grazie ad

esercitazioni in aula (obbligatorie), che gli consentirà di sperimentare le problematiche concrete relative alla progettazione, realizzazione e monitoraggio di interventi presso organizzazioni e altri contesti lavorativi.

### **Autonomia di giudizio**

Lo studente acquisirà competenze pratiche e operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti la psicologia del lavoro e delle organizzazioni nei suoi vari aspetti applicativi, e a sostegno del processo di formulazione del giudizio, così rilevante nell'ambito professionale considerato

### **Abilità comunicative**

Al termine del percorso lo studente dovrà aver sviluppato competenze nell'abito della gestione e la comunicazione dell'informazione, del dato e dei report relativi ai processi di gestione delle risorse umane, e ciò sia agli specialisti che ai non specialisti della materia, avendo avuto l'opportunità di approfondire e consolidare le proprie conoscenze linguistiche e informatiche. Dovrà, inoltre, aver sviluppato sia l'attitudine a lavorare in gruppo che a operare con definiti gradi di autonomia.

### **Capacità di apprendimento**

Lo studente dovrà infine aver sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*

#### **Titolo del corso:** *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (M-Z)*

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti concettuali e operativi fondamentali per la conoscenza delle organizzazioni e dei processi psicologici ad esse sottesi. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni vengono esaminate le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per l'analisi e lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

Coerentemente con tale finalità, il corso si pone i seguenti obiettivi formativi essenziali:

- Fornire un inquadramento concettuale della storia, dello sviluppo e delle prospettive attuali in psicologia del lavoro e delle organizzazioni e i relativi metodi di indagine e di intervento
- Analizzare e approfondire gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni (formazione; gestione della carriera; valutazione delle competenze)
- Esaminare le dimensioni del benessere e del disagio legato all'attività lavorativa (burn-out; mobbing; gestione dei conflitti)

L'esame si svolgerà secondo la doppia modalità scritto/orale.

L'esame scritto prevederà la somministrazione di un questionario a risposta multipla.

Chi supererà la soglia minima prevista per l'esame scritto, potrà accedere all'esame orale.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore: Argomenti:**

- |    |  |
|----|--|
| 5  | Evoluzione storica e contesto organizzativo  |
| 5  | Significato, centralità, importanza del lavoro e coinvolgimento nel lavoro   |
| 10 | Motivazione e soddisfazione lavorative, clima e cultura organizzativi  |
| 10 | Il disagio nelle organizzazioni  |
| 10 | I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti di ricerca e di intervento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni |

10 Modelli, processi e metodi di selezione e formazione

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

10 Case-study ed esempi di analisi e intervento organizzativo

### **Testi consigliati:**

I due testi di riferimento del corso sono:

- Argentero, P., Cortese, C.G., & Piccardo, C. (a cura di) (2008). Psicologia del lavoro. Milano: Cortina.

- Argentero, P., Cortese, C.G., & Piccardo, C. (a cura di) (2009). Psicologia delle organizzazioni. Milano: Cortina.

Gli studenti sono inoltre tenuti a scegliere un terzo testo tra i seguenti proposti:

- D'Amato A., Majer, V. (2005). Il vantaggio del clima. Milano: Cortina.

- Ege, H. (2002). Mobbing. Conoscerlo per vincerlo. Milano: Angeli.

- Magnani, M., & Majer, V. (a cura di) (2011). Rischio stress lavoro-correlato. Milano: Cortina.

- Soro, G., & Acquadro Maran, D. (a cura di) (2008). Competenze relazionali nelle organizzazioni. Milano: Libreria Cortina.

Altri testi o contributi potranno essere proposti dal docente nel corso delle lezioni.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia del lavoro e delle organizzazioni*

Gli studenti acquisiranno competenze nell'ambito della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, imparando a gestire le metodologie e gli strumenti tipici di questa attività professionale.

Conoscere l'organizzazione

La comunicazione interna

La cultura organizzativa

La conoscenza nelle organizzazioni

I gruppi di lavoro

I climi organizzativi

La leadership

Il decision making

Il cambiamento organizzativo

La qualità nelle organizzazioni

Le emozioni nelle organizzazioni

Lo stress nelle organizzazioni

Psicopatologia organizzativa: Il mobbing  
organizzazione e tecnologie

### **Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

5 Conoscere l'organizzazione

5 La cultura organizzativa

5 I climi organizzativi

5 Il simbolismo organizzativo

5 I gruppi di lavoro

5 La comunicazione interna

- 5 La leadership
- 5 Il decision making
- 5 Il cambiamento organizzativo
- 5 La qualità nelle organizzazioni
- 5 Le emozioni nelle organizzazioni
- 5 Psicopatologia organizzativa e disfunzionalità affettiv/relazionale: Il Mobbing

**Testi consigliati:**

Argentero P., Cortese C. G., Piccardo C. (2009). Psicologia delle organizzazioni. Raffaello Cortina Editore (capitoli da studiare: 1,2,8,9,10,11,15,16)

Schein E.H. (2000). Culture d'impresa. Raffaello Cortina Editore

Piccardo C. Empowerment (1995), Raffaello Cortina Editore

Iacolino C., (2011) Mobbing: psicopatologia organizzativa e disfunzionalità affettivo/relazionale, Monduzzi Editore

Iacolino C., Iacolino A. (2006) La Scuola in Ospedale: Organizzazione e tecnologia al servizio del bambino Ospedalizzato, Sciascia editore

## Psicologia della personalità

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06053
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia della personalità:</i> Maurizio Cardaci (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/01
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali accompagnate da diapositive che saranno messe a disposizione degli studenti. Discussione in gruppo sulle questioni e le tematiche emerse durante le lezioni.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia della personalità: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Maurizio Cardaci: Giovedì 10.15-13.30 studio 312 Dipartimento di Psicologia (Edificio 15, 3° p. - v.le delle Scienze) - email: maurizio.cardaci@unipa.it - telefono: 091-23897707

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Riferite all'apprendimento dei fondamenti teorici e metodologici su cui si basa lo studio della personalità

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Sostenuta da un testo aggiornato e completo, che dà conto dei differenti approcci teorici ed empirici alla personalità, con alcuni riferimenti agli sviluppi più avanzati della disciplina.

#### **Autonomia di giudizio**

Raccogliere, interpretare e confrontare dati psicologici rilevanti.

#### **Abilità comunicative**

Esporre efficacemente informazioni, idee, problemi e soluzioni nel campo della psicologia della personalità.

#### **Capacità di apprendimento**

Sviluppo di abilità richieste per ulteriori studi in psicologia, con particolare riferimento alla



personalità, e tali da consentire l'acquisizione di un buon livello di autonomia e autogestione.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia della personalità*

**Titolo del corso:** *Lo studio della personalità. Approcci disposizionali e social-cognitivi.*

COGNOMI A-L

Le principali questioni intorno alle quali si è sviluppata la psicologia della personalità riguardano le origini ambientali/ereditarie delle caratteristiche individuali; la stabilità nel tempo e la coerenza dei tratti di personalità; l'influenza di fattori interni o esterni sulle nostre azioni; la possibilità di misurare le variabili di personalità e di prevedere il comportamento individuale.

Il corso presenterà gli approcci disposizionali e quelli social-cognitivi, che hanno affrontato, da differenti prospettive, le suddette questioni.

Gli obiettivi formativi consistono nell'acquisizione e nella comprensione da parte degli studenti dei contenuti, dei costrutti e dei principali aspetti applicativi della disciplina.

Argomenti

Disposizionalismo: tratti, fattori, Big 5

Temperamento e personalità. Basi biologiche ed ereditabilità

Interazionismo e approccio social-cognitivo

Lo sviluppo della personalità. I tre "orologi" dello sviluppo.

Lo sviluppo del sistema del sé. Stabilità e continuità dell'identità personale.

La teoria dell'attaccamento: stili e orientamenti interpersonali.

Le dinamiche della personalità. Schemi e costrutti personali.

Umore ed emozioni. Appraisal e coping.

Processi inconsci ed esperienza cosciente.

Motivazione e personalità.

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

6            Disposizionalismo: tratti, fattori, Big 5

6            Temperamento e personalità. Basi biologiche ed ereditarietà

6            Interazionismo e approccio social-cognitivo

6            Lo sviluppo della personalità. I tre "orologi" dello sviluppo

6            Il sistema del sé nello sviluppo. Stabilità e continuità dell'identità personale

4            La teoria dell'attaccamento: stili e orientamenti interpersonali

6            Le dinamiche della personalità. Schemi e costrutti personali

4            Umore ed emozioni; appraisal e coping

6            Processi inconsci ed esperienza cosciente

4            Motivazione e personalità

6            Riepilogo e mappatura meta-cognitiva dei concetti, confronti, collegamenti

### **Testi consigliati:**

G.V. Caprara - D. Cervone: Personalità (Raffaello Cortina Editore, Milano)

Per gli studenti (A-L) transitati al Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche:

Esame "integrativo" da 3 Cfu: una "parte" a scelta del testo Caprara - Cervone: Personalità (R. Cortina Editore, Milano)

Esame "integrativo" da 6 Cfu: due "parti" a scelta del testo Caprara - Cervone: Personalità (R. Cortina Editore, Milano).

Si precisa che le "parti" fra cui scegliere sono le seguenti:

parte 2° Descrizione e spiegazione

parte 3° Lo sviluppo della personalità

parte 4° Le dinamiche della personalità

Studenti (A-L) di altri corsi di laurea e/o corsi singoli: 1) A. Gennaro - R.G. Scagliarini:

Temperamento e Personalità (Piccin) 2) O. Matarazzo, V.L. Zammuner (a cura di): La regolazione delle emozioni (Il Mulino)

## Psicologia della salute

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06055
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia della salute:</i> Maria Stella Epifanio (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia della salute: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Maria Stella Epifanio: Martedì ore 10.00/13.00 - Viale delle Scienze, Edificio 15, 7° piano - email: mariastella.epifanio@unipa.it - telefono: 091/23897714

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso è finalizzato a fornire un'approfondita conoscenza del nuovo panorama della Psicologia della salute, delle sue finalità e ambiti di ricerca e intervento. Inoltre il corso si propone di fornire l'acquisizione delle conoscenze idonee a rendere lo studente capace di orientarsi nella consultazione della letteratura e documentazione scientifica specifica della disciplina. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di affrontare lo studio di tematiche di avanguardia, proponendo approfondimenti tramite la consultazione di banche dati e siti specifici al fine di aggiornare continuamente le proprie conoscenze e competenze.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Acquisizione delle capacità di trasferimento delle conoscenze teoriche fornite e approfondite durante il corso a contesti professionali di cura. Tale capacità sarà promossa da testi specifici di riferimento che affrontano aspetti storici, teorici e applicativi oltre che le ultime prospettive di ricerca in Psicologia della salute.

#### **Autonomia di giudizio**

Il percorso formativo si propone di rendere lo studente capace di formulare giudizi e riflessioni autonome sugli argomenti proposti oltre focalizzare l'attenzione sui riferimenti psicologici più importanti.

#### **Abilità comunicative**

Acquisizione della capacità di comunicare in maniera chiara ed efficace a livello scientifico le conoscenze apprese durante il percorso formativo, utilizzando termini specifici della Psicologia della

salute e dimostrando familiarità con i principi teorici proposti.

### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione delle capacità psicologiche specifiche della Psicologia della Salute, idonee anche a poter proseguire con un alto grado di autonomia gli studi di altre materie specifiche.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia della salute*

#### **Titolo del corso:** *Psicologia della salute*

Il corso intende sviluppare la capacità di analisi dei bisogni nei contesti professionali di cura, ospedalieri e non solo, e di costruzione di adeguati progetti di intervento nell'ambito della psicologia della salute, nel campo della prevenzione primaria, secondaria e terziaria

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 5      Introduzione alla Psicologia della salute: evoluzione della disciplina; il modello bio psicosociale e implicazioni cliniche
- 5      Salute e Malattia tra spiegazioni scientifiche e senso comune. Il costrutto teorico della qualità della vita
- 5      Aree di intervento e di ricerca in psicologia della salute: modelli di prevenzione e promozione della salute
- 5      Emozioni e Salute
- 3      L'Alessitimia e nuove prospettive di ricerca
- 2      L'intervento multidisciplinare : la gestione clinica
- 4      La Psicologia della Salute e i suoi contesti applicativi
- 5      Psicologia e Salute: operare in ambito sanitario
- 3      Il rapporto del paziente con la malattia: aspetti storico - sociali e individuali
- 3      Il lavoro con gli operatori della salute: la sindrome del burn-out, implicazioni teoriche, cliniche.

#### **Testi consigliati:**

Zani B., Cicognani E., "Psicologia della Salute", Il Mulino, Bologna, 2000.

Mauri A., Tinti C., (a cura di): "Psicologia della Salute. I Contesti di applicazione dell'approccio bio-psico-sociale", Utet Edizioni, 2006.

Clerici C. & Ripamonti C.: Psicologia e salute. Introduzione alla psicologia clinica in ambito sanitario, Ed. Il Mulino, Bologna, 2008

## Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	10204
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione:</i> Giovanna Perricone (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/04
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, seminari di approfondimento interne alle lezioni e nel territorio, finestra didattica per approfondimenti e chiarimenti da concordare per e-mail con la docente. Si specifica che l'organizzazione didattica QUEST'ANNO PUNTERÀ soprattutto al lavoro d'aula, che consentirà un puntuale apprendimento dei contenuti indicati nei testi consigliati. Si intende, infatti, fare in modo che lo studio dello studente abbia un costante collegamento con il lavoro d'aula. Pertanto, per l'accertamento finale, si farà riferimento al lavoro d'aula attivato dallo studente oltre che ai descrittori Dublino.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giovanna Perricone: Martedì ore 9,00-11,00 (Albergo delle Povere, c.so Calatafimi n. 219). In continuità con le attività di approfondimento realizzate nello scorso anno, si attiva, contestualmente al ricevimento, una finestra didattica per chiarimenti e approfondimenti - email: <a href="mailto:giovanna.perricone@unipa.it">giovanna.perricone@unipa.it</a> - telefono: 091.23897740

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

- o conoscere le principali questioni epistemologiche della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e comprenderne le implicazioni sull'intervento dello psicologo
- o comprendere il rapporto tra il processo di sviluppo e i processi educativi
- o conoscere e comprendere le categorie interpretative che definiscono le teorie e i modelli della

psicologia dello sviluppo

- o leggere il percorso di sviluppo secondo la prospettiva dell'assessment
- o comprendere, in prospettiva sinottica, i diversi modelli teorici della psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- o conoscere e comprendere le convergenze e le divergenze tra sviluppo tipico e atipico
- o conoscere le possibili scelte metodologiche per lo studio e la ricerca sullo sviluppo
- o comprendere la specificità di alcuni modelli di ricerca e di intervento in psicologia dell'educazione
- o conoscere e comprendere la specificità del processo educativo come cambiamento del rapporto del soggetto con se stesso
- o conoscere e comprendere la specificità del linguaggio della disciplina

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- o rintracciare i contenuti disciplinari nel profilo e nelle realtà professionali di riferimento
- o sapere applicare i diversi modelli studiati a processi di sviluppo che definiscono condizioni di tipicità e atipicità
- o saper confrontare modelli dello sviluppo secondo criteri di focalizzazione e di contestualizzazione
- o costruire mappe concettuali sui modelli e sulle teorie
- o ipotizzare specifici percorsi, strategie e metodiche di intervento psicoeducativo per la promozione dello sviluppo nel ciclo di vita
- o ipotizzare percorsi di valutazione di specifiche azioni di prevenzione nei termini di promozione dello sviluppo
- o sapere utilizzare i modelli appresi rispetto a situazioni e contesti diversi
- o ricercare e rintracciare all'interno del testo monografico, i contenuti appresi relativamente ad alcune aree del programma
- o saper utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina

### **Autonomia di giudizio**

- o attivare metacognizione sul proprio processo di apprendimento durante il corso
- o valutare i percorsi di apprendimento e applicativi esperiti
- o individuare risultati e nuclei critici dei percorsi di apprendimento e di applicazione
- o individuare possibili correttivi e alternative

### **Abilità comunicative**

- o saper esporre con chiarezza e correttezza il senso il significato dei principali costrutti della disciplina, delle esperienze di apprendimento e delle esperienze applicative

### **Capacità di apprendimento**

- o capacità di rintracciare i saperi informali o poco formalizzati sulle tematiche affrontate dal corso per avviare la formalizzazione proposta
- o acquisire informazioni trasmesse e di costruire saperi personali
- o approfondire le conoscenze acquisite e i percorsi esperiti attraverso la ricerca bibliografica del settore, la partecipazione a seminari e convegni.

## **Obiettivi formativi**

*Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

**Titolo del corso:** *Psicologia dello sviluppo e dell'educazione*

Obiettivi formativi del corso vanno individuati in:

- o sviluppare competenza nella gestione dei principali modelli di lettura dello sviluppo tipico e atipico nel ciclo di vita
  - o sviluppare competenza nella progettazione e nella valutazione di percorsi psicoeducativi a garanzia della promozione del percorso di sviluppo
  - o sviluppare competenze metodologiche di base relative alla ricerca
- Gli Obiettivi formativi degli argomenti dell'insegnamento vanno individuati in:
- o acquisire una visione critica dei processi di sviluppo
  - o acquisire consapevolezza dei fattori che orientano i processi di sviluppo
  - o conoscere fasi prenatali dello sviluppo
  - o conoscere approcci e prospettive dello sviluppo diversificate
  - o definire e delineare aspetti caratterizzanti dei contesti funzionali allo sviluppo
  - o acquisire l'uso di modelli di assessment dello sviluppo
  - o leggere la multicausalità del rischio e i processi di riferimento
  - o definire modelli di prevenzione
  - o conoscere modelli di lettura dell'apprendimento
  - o definire profili motivazionali
  - o esplorare processi ed elementi caratterizzanti della metacognizione
  - o individuare il processo della progettazione
  - o acquisire conoscenza di modelli di formazione e di orientamento come percorsi privilegiati per lo sviluppo
  - o sviluppare una capacità di analisi della differenza tra individualizzazione e personalizzazione

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

- 3      Contratto formativo iniziale, recupero delle aspettative, promozione della motivazione e presentazione del corso
- 6      Questioni epistemologiche dello sviluppo (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 18     Modelli di lettura e dimensioni dello sviluppo (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 3      Contesti sociali dello sviluppo (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 3      Rischio e prevenzione (con seminari e lavoro d'aula)
- 6      Apprendimento, motivazione, profilo motivazionale e metacognizione (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 3      Progettazione (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 3      Formazione e orientamento (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 3      Individualizzazione e personalizzazione (con segmento operativo finale e lavoro d'aula)
- 9      Seminari e giornate di studi

### **Esercitazioni**

**Ore:      Argomenti:**

- 9      Esperienza di metodiche

### **Testi consigliati:**

- o Santrock John W, (2008), Psicologia dello sviluppo, McGraw-Hill, Milano
- o Perricone Briulotta G., (2005), Manuale di Psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo, McGraw Hill, Milano
- o Perricone G., Morales M.R., (2009), Madri in corsia. La competenza genitoriale



nell'ospedalizzazione pediatrica, Carocci, Roma

o Perricone G., Morales M.R., (2011), The temperament of preterm infant in preschool age, Italian Journal of Pediatrics, 37:4

**STRUMENTI DIDATTICI PER LA FACILITAZIONE DELL'ORIENTAMENTO ALL'INTERNO DEI TESTI CONSIGLIATI:**

o Quaderni in rete



## Psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13314
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo:</i>  Alida Lo Coco (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontale, esercitazioni
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Alida Lo Coco: Per un improvviso impegno istituzionale del docente, il ricevimento previsto per giovedì 14 Marzo si svolgerà venerdì 15 Marzo negli stessi orari (10-12). - email: <a href="mailto:alida.lococo@unipa.it">alida.lococo@unipa.it</a> - telefono: 091 23897724

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Una conoscenza approfondita dello sviluppo delle dimensioni sociali, emotive ed affettive nell'arco di vita, delle loro connessioni e delle loro reciprocità. Una conoscenza approfondita delle relazioni fra le dimensioni in questione e il dominio biologico. Una conoscenza approfondita del ruolo che la cultura gioca nel modulare le dimensioni in questione.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La capacità di applicare la conoscenza dei principi teorici che configurano le dimensioni sociali, affettive ed emotive con la capacità di progettare interventi nei contesti scolastici e formativi.

#### **Autonomia di giudizio**

Lo sviluppo di una maggiore autonomia di giudizio da parte degli studenti, fornendo loro linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autoregolazione, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate, stimolando la riflessione su temi sociali, scientifici o etici.

#### **Abilità comunicative**

Aumento della competenza comunicativa degli studenti nell'ambito delle tematiche della psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo, promuovendo le abilità nell'utilizzo del lessico di

pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca.

### **Capacità di apprendimento**

Una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali della psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina.

## **Obiettivi formativi**

*Psicologia dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo*

**Titolo del corso:** *Le dimensioni dello sviluppo sociale, emotivo ed affettivo e le loro connessioni*

Il corso si prefigge di:

o promuovere la conoscenza approfondita dello sviluppo delle dimensioni sociali, emotive ed affettive nell'arco di vita, delle loro connessioni e delle loro reciprocità; delle relazioni fra le dimensioni in questione e il dominio biologico; del ruolo che la cultura gioca nel modulare le dimensioni in questione

o migliorare la capacità di applicare la conoscenza dei principi teorici che dei principi teorici che configurano le dimensioni sociali, affettive ed emotive con la capacità di progettare interventi nei contesti scolastici e formativi

o sviluppare una maggiore autonomia di giudizio da parte degli studenti, fornendo loro linee-guida e strumenti che consentano di acquisire alti livelli di autonomia, autogestione e consapevolezza delle tematiche trattate;

o aumentare la competenza comunicativa degli studenti nell'ambito dello sviluppo delle dimensioni sociali, emotive ed affettive, incoraggiando le abilità nell'utilizzo del lessico di pertinenza, nella capacità di formulare domande e di rispondere a quesiti di ricerca;

o favorire una maggiore capacità di apprendimento e studio delle tematiche principali dello sviluppo delle dimensioni sociali, emotive ed affettive, fornendo agli studenti linee-guida e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio e l'approccio alla disciplina

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

- |   |  |
|---|--|
| 4 | Lo sviluppo sociale, emotivo ed affettivo: reciprocità e connessioni delle dimensioni in questione |
| 4 | Le principali teorie dello sviluppo sociale  |
| 4 | Le principali teorie dello sviluppo emotivo  |
| 4 | Le principali teorie dello sviluppo affettivo  |
| 8 | Il ruolo della cultura   |
| 8 | Strumenti e misure   |

### **Esercitazioni**

**Ore:      Argomenti:**

- |   |   |
|---|---|
| 8 | Esercitazioni pratiche sulla conoscenza degli strumenti per esplorare le dimensioni sociali, emotive ed affettive |
|---|---|

### **Testi consigliati:**

H. Rudolph Schaffer: *Lo sviluppo sociale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005.

## Psicologia dell'adolescenza

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	09725
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dell'adolescenza:</i> Ugo Pace (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali con verifica in itinere e/o esame orale
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dell'adolescenza: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Ugo Pace: mercoledì ore 10 - ed. 19 Lunedì 3-10-17 dicembre 2012 ore 11 - email: ugopax@gmail.com - telefono:

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione degli strumenti avanzati per la comprensione degli aspetti psicologici legati all'età adolescenziale

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riconoscere, ed organizzare in autonomia, gli aspetti salienti della psicologia dell'adolescenza

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di valutare gli aspetti salienti della psicologia dell'adolescenza

#### **Abilità comunicative**

Capacità di rappresentare le proprie conoscenze circa gli argomenti dell'insegnamento

#### **Capacità di apprendimento**

Capacità di usufruire delle conoscenze derivanti dalla partecipazione al corso e dallo studio dei testi

### **Obiettivi formativi**

*Psicologia dell'adolescenza*

**Titolo del corso:** *Psicologia dell'Adolescenza*

Obiettivo del corso è quello di trasmettere le principali tematiche della psicologia dell'adolescenza quali la costruzione dell'identità, l'autonomia, la relazione con i pari e la trasformazione dei legami familiari

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

8            identità

6            autonomia

6            attaccamento

8            relazioni fra pari

6            adolescenti e scuola

6            adolescenti e famiglia

### **Testi consigliati:**

Confalonieri E. e Grazzani Gavazzi I. (2005). Adolescenza e compiti di sviluppo. Unicopli, Milano

Confalonieri E. e Pace U. (2008). Sfaccettature identitarie. Unicopli editore, Milano

Lo Coco A. e Pace U. (2009). L'autonomia emotiva in adolescenza. Mulino, Bologna

## Psicologia dell'orientamento e della formazione

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06043
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dell'orientamento e della formazione:</i> Francesco Pace (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dell'orientamento e della formazione: esame orale, attività di laboratorio
<b>Ricevimento:</b>	Francesco Pace: Giovedì ore 9,30-12,30 - Viale delle Scienze, Edificio 15, III piano - email: francesco.pace@unipa.it - telefono: 09123897737

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali modelli teorici che sono alla base della programmazione e realizzazione di interventi di orientamento, nei diversi contesti (educativi, formativi, professionali). Comprensione dei fenomeni psicologici implicati nelle scelte di carriera, dal punto di vista emotivo, cognitivo e comportamentale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprendere i fenomeni connessi alle scelte scolastiche e professionali, utilizzo degli strumenti di comprensione e di intervento (test psicologici, tecniche del colloquio, tecniche di animazione, ecc.).

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di lettura dei contributi scientifici sugli aspetti psicologici implicati nelle scelte di carriera. Capacità di adattamento delle conoscenze ai contesti.

#### **Abilità comunicative**

Acquisizione ed utilizzo del linguaggio scientifico pertinente al contesto.

#### **Capacità di apprendimento**

### **Obiettivi formativi**

## *Psicologia dell'orientamento e della formazione*

Obiettivo principale del corso è fornire le conoscenze fondamentali in merito alla branca della Psicologia che si occupa dei processi di scelta in ambito formativo e professionale, dei processi psicologici implicati dal punto di vista emotivo, cognitivo e comportamentale, e dei modelli di intervento costruiti per favorire negli individui scelte adeguate e consapevoli.

Le attività previste dal corso saranno inoltre incentrate sulla conoscenza diretta degli strumenti e dei modelli di intervento finalizzati all'orientamento scolastico e professionale (test psicologici, bilancio di competenze, colloquio di orientamento, ecc.).

### **Lezioni frontali**

**Ore:     Argomenti:**

- 3       La Psicologia delle Carriere: quadro storico e metodologico
- 6       Gli approcci teorici di riferimento
- 3       I processi psicologici implicati nelle scelte
- 3       I processi decisionali e le scelte di carriera
- 3       I processi emotivi implicati nelle scelte di carriera
- 6       Le pratiche professionali
- 3       Le professionalità dell'Orientamento
- 6       Il bilancio di competenze

### **Esercitazioni**

**Ore:     Argomenti:**

- 3       Il colloquio di orientamento
- 4       Il Bilancio di Competenze

### **Testi consigliati:**

Gysbers, N. Heppner, M. e Johnston, J. A. (2001). L'orientamento professionale. Processi, questioni e tecniche. Firenze, ITER O.S.

Pombeni, M.L., Chiesa, R. (2009). Il gruppo nel processo di orientamento. Carocci

## Psicologia dinamica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06083
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dinamica:</i> Paola Miano (Professore associato) <i>Psicologia dinamica:</i> Giorgio Falgares (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali, studio di casi clinici. Lezioni frontali di introduzione concettuale, teorico-metodologica, storica ed epistemologica; Seminari monotematici di approfondimento e seminari gestiti dagli studenti.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dinamica: esame orale Psicologia dinamica: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Paola Miano: i prossimi ricevimenti si terranno nei giorni 21 marzo ore 9.30-10.30 e 26 marzo ore 14.15-15.15 dipartimento di psicologia - edificio 15 - sesto piano - stanza 616 - email: <a href="mailto:paola.miano@unipa.it">paola.miano@unipa.it</a> - telefono: 091.23897732 Giorgio Falgares: Lunedì dalle 9 alle 10, Dipartimento di Psicologia, stanza 714. - email: <a href="mailto:falgares@yahoo.it">falgares@yahoo.it</a> - telefono: 091-23897715

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Capacità di collocare storicamente ed epistemologicamente la Psicologia dinamica entro i differenti paradigmi che l'hanno caratterizzata nel corso degli anni.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Autonomia di giudizio**

Acquisire gli strumenti necessari per differenziare e definire i diversi orientamenti della Psicologia

dinamica e il loro impatto sullo sviluppo della disciplina.

### **Abilità comunicative**

Capacità di utilizzare un linguaggio competente, frutto di una specifica e personale maturazione delle nozioni acquisite.

### **Capacità di apprendimento**

Raggiungimento della capacità di cogliere nessi e legami tra autori e prospettive, anche diverse tra loro.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia dinamica*

#### **Titolo del corso:** *Psicologia dinamica CORSO A-L*

L'obiettivo principale del corso sarà costituito dalla presentazione delle principali teorie relative al funzionamento mentale degli individui. A partire dallo studio dei testi di riferimento verrà prestata particolare attenzione all'evoluzione delle teorie relative alla formazione del Sé, alla dimensione affettiva e alla costruzione delle relazioni d'oggetto. I concetti relativi alle differenti ipotesi dei processi dinamici intrapsichici e interpersonali saranno inquadrati dal punto di vista dell'evoluzione dei diversi paradigmi. Le prospettive recenti della psicologia dinamica saranno affrontate attraverso l'analisi della funzione di caregiving nello sviluppo del Sé, con riferimenti alla teoria dell'attaccamento dalla prima infanzia all'età adulta.

Nello specifico saranno affrontati i seguenti argomenti:

- Il modello freudiano: concetti di base.
- La teoria delle relazioni oggettuali.
- La psicologia dell'Io.
- La valutazione del mondo interno.
- La psicopatologia del Sé.
- I modelli della psicopatologia e la personalità borderline.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

2	Presentazione del corso
8	Il modello freudiano: concetti di base
6	Le linee di sviluppo della psicoanalisi freudiana
8	La teoria delle relazioni oggettuali nel lavoro di Melanie Klein
8	Lo sviluppo della mente all'interno delle relazioni interpersonali: Donald Winnicott
7	La psicologia del Sé e il narcisismo secondo Heinz Kohut
7	La nascita del pensiero: Wilfred Bion
5	Il contributo dell'Infant Research
5	La teoria multimotivazionale

#### **Esercitazioni**

##### **Ore:      Argomenti:**

4	Studio di casi clinici
---	------------------------

#### **Testi consigliati:**

TESTI DI ESAME PER CHI DEVE SOSTENERE UN ESAME DA 9 CFU:



- o Lis - S. Stella - G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica, Bologna, Il Mulino 1999 (CAP 1, 2,3,4,5,6,7,9,10,11,12,16)
- o Jung C.G. Gli archetipi dell'inconscio collettivo. Il concetto d'inconscio collettivo. In Opere vol. 9\* Gli archetipi e l'inconscio collettivo. Boringhieri, 2000
- o Klein M., Riviere J., Amore, odio e riparazione. Astrolabio Ubaldini 1969
- o Un caso clinico di Freud tra i seguenti:  
Anna O.; Dora; Il piccolo Hans; Il presidente Schreber. (i casi si trovano nelle edizioni Bollati Boringhieri o pubblicati singolarmente o all'interno del volume CASI CLINICI)
- TESTI DI ESAME PER CHI DEVE SOSTENERE UN ESAME DA 6 CFU-avendo una convalida da 3 cfu:
- o Lis - S. Stella - G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica, Bologna, Il Mulino 1999 (CAP 3, 8, 10,11, 13, 14, 15)
- o Due casi clinici di Freud tra i seguenti:  
Anna O.; Dora; Il piccolo Hans; Il presidente Schreber. (i casi si trovano nelle edizioni Bollati Boringhieri o pubblicati singolarmente o all'interno del volume CASI CLINICI)
- oppure un caso clinico e uno dei seguenti testi:  
Klein M., Riviere J., Amore, odio e riparazione. Astrolabio Ubaldini 1969  
Winnicott D.W., Gioco e realtà. Armando 2005
- TESTI DI ESAME PER CHI DEVE SOSTENERE UN ESAME DA 3 CFU- avendo una convalida da 6 cfu:
- o Due casi clinici di Freud tra i seguenti:  
Anna O.; Dora; Il piccolo Hans; Il presidente Schreber. (i casi si trovano nelle edizioni Bollati Boringhieri o pubblicati singolarmente o all'interno del volume CASI CLINICI)
- o Un testo a scelta tra i seguenti:  
Klein M., Riviere J., Amore, odio e riparazione. Astrolabio Ubaldini 1969  
Winnicott D.W., Gioco e realtà. Armando 2005

## **Obiettivi formativi** *Psicologia dinamica*

### **Titolo del corso:** *Storia e sviluppi recenti della Psicologia dinamica*

Il corso si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze fondamentali necessarie a comprendere l'impianto teorico-metodologico della Psicologia dinamica, dalla psicoanalisi, che ne costituisce la sua base iniziale, ai più recenti sviluppi.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

- 10      Freud e la nascita della Psicoanalisi
  
- 10      I primi dibattiti
- 10      La Psicoanalisi dopo Freud
- 10      Jung e la Psicologia analitica
- 10      La teoria dell'Attaccamento
- 10      La gruppoanalisi

### **Testi consigliati:**

- A. De Coro A., Ortu F. (2010), Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto. Laterza, Bari.
- B. Falgares G., Lorito L. (2010), Esperienze attraverso il gruppo. Teoria, ricerca, intervento. F.



Angeli, Milano.

C. Di Nuovo S., Falgares G. (2008). Per una psicologia psicologica. F. Angeli, Milano (solo i capitoli 1-4-7-12-15-23)

D. Raccolta di articoli a cura del Docente.

## Psicologia dinamica (corso progredito)

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06084
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia dinamica (corso progredito):</i> Francesca Giannone (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali. Discussione in aula sui temi trattati.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia dinamica (corso progredito): esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Francesca Giannone: Martedì dalle 10,00 alle 12,00 - Viale delle Scienze, Edificio 15. Durante il periodo delle lezioni: Venerdì, ore 12.00, subito dopo la fine della lezione, Albergo delle Povere. - email: francesca.giannone@unipa.it - telefono: 09123897717

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza delle più recenti elaborazioni della ricerca psicodinamica di orientamento relazionale sulla formazione dell'identità, le modalità di sviluppo e di organizzazione della vita psichica e le sue possibilità di cambiamento, le condizioni dello sviluppo normale e patologico. Introduzione alle problematiche delle caratteristiche e dell'organizzazione della relazione terapeutica e del lavoro clinico.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di riferire i contenuti teorici affrontati, alla ricerca di una comprensione articolata e non riduttiva della vita psichica di individui e gruppi, nella prospettiva di una professionalità volta alla cura del disagio e alla costruzione del benessere psichico.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di orientarsi nel panorama delle elaborazioni teoriche e metodologiche sui temi del funzionamento psichico, di confrontare modelli diversi, di formulare ipotesi interpretative consapevoli e scientificamente supportate sui fenomeni oggetto di studio, con attenzione alle implicazioni etiche e sociali della professionalità psicologica.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di esporre con rigore concettuale e terminologico i temi della disciplina, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico-scientifico che le è proprio, nonché di organizzare comunicazioni integrate e coerenti.

Capacità di promuovere il confronto intersoggettivo e lo scambio critico, la capacità di ascolto, di partecipazione, di comprensione dell'altro.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di sviluppare l'attitudine alla ricerca, all'approfondimento e alla connessione, alla costruzione della conoscenza secondo criteri di rigore metodologico, in linea con le elaborazioni scientifiche più avanzate del settore e nella prospettiva di una presa in carico competente e responsabile dei problemi con i quali la professionalità psicologico-clinica si confronta.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia dinamica (corso progredito)*

#### **Titolo del corso:** *Psicologia Dinamica (corso progredito)*

Il corso affronta le problematiche dello sviluppo e dell'organizzazione della vita psichica, nella prospettiva della ricerca più recente e avanzata di orientamento psicodinamico.

Esso propone un approfondimento sulle questioni dell'identità e del Self, del rapporto fra soggettivo, familiare e sociale, fra mente, corpo e relazione, fra relazioni oggettuali e soggettuali, normalità e patologia; esso introduce inoltre alle problematiche della relazione terapeutica e del lavoro clinico.

In quest'ambito, particolare attenzione è rivolta alle elaborazioni di orientamento relazionale.

L'obiettivo è offrire chiavi di lettura teoriche ed applicative che consentano di dare senso a quello che accade nell'esperienza psichica di individui e gruppi, ricercando forme di conoscenza il più possibile ampie, non riduttivistiche, integrate.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:     Argomenti:**

- 3     Introduzione al Corso e Presentazione del Programma.
- 3     Evoluzione relazionale della ricerca psicodinamica.
- 3     Il Modello gruppoanalitico della vita psichica. Nuclei transdisciplinari tra Psicologia, Antropologia e Biologia: la neotenia - il processo di Identificazione - La Creatività - Il Processo Simbolopoietico.
- 3     La fondazione della vita psichica: la Matrice ed i Processi Transpersonali
- 3     L'articolazione della vita psichica: i livelli del Transpersonale - Il pensiero familiare.
- 3     Evoluzioni sul tema dell'identità: "Disidentità e dintorni"
- 3     Le declinazioni del concetto d'intersoggettività - gli avanzamenti dell'infant research rispetto alla psicoanalisi - i legami possibili tra l'infant research e la gruppoanalisi
- 3     I principali protagonisti e i principali contributi dell'intersoggettività nell'ambito dell'infant research: Sander (il modello sistemico diadico), Meltzoff (studi sulle corrispondenze transmodali e differenze rispetto ai contributi di Trevarthen e Stern)
- 3     Tronick (lo still face paradigm e l'importanza delle rotture); Fogel (il comportamento come sistema cooperativo e complesso)
- 3     D. N. Stern: Le interazioni madre-bambino.
- 3     D.N. Stern: La rappresentazione dei modelli di interazione - i modelli operativi interni ed i modelli narrativi
- 3     Beebe e Lachmann: Infant Research e trattamento degli adulti - La co-costruzione dei processi interni e relazionali - autoregolazione e regolazione interattiva

- 3        Beebe e Lachmann: Rappresentazioni e interiorizzazioni nella prima infanzia e nell'interazione paziente-analista.  
1        Conclusioni e valutazione

**Testi consigliati:**

Testi di studio

Giannone F., Lo Verso G., Il Self e la Polis. Il sociale e il mondo interno, Franco Angeli, Milano, 1996.

Lo Verso G. et all., Le relazioni soggettuali, Bollati-Boringhieri, Torino, 1994 (cap. VI).

Carli L., Rodini C., Le forme dell'intersoggettività, Raffaello Cortina, Milano, 2008.

Stern D., Le interazioni madre-bambino, Raffaello Cortina, Milano, 1998.

Beebe B., Lachmann F.M., Infant research e trattamento degli adulti, Raffaello Cortina, Milano, 2003.

Testi di consultazione

(per eventuali approfondimenti)

Ferraro A., Lo Verso G., Disidentità e dintorni, Franco Angeli, Milano, 2007.

Mitchell S.A., Gli orientamenti relazionali in Psicoanalisi, Raffaello Cortina, 1993.

Mitchell S.A., Black M., L'esperienza della Psicoanalisi, Bollati-Boringhieri, Torino, 1996.

Siegel D. J., La mente relazionale, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

## Psicologia fisiologica

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06094
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia fisiologica:</i> Massimiliano Oliveri (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/02
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali con presentazione di diapositive
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia fisiologica: esame scritto, attività di laboratorio
<b>Ricevimento:</b>	Massimiliano Oliveri: Mercoledì: ore 10-12, dipartimento di Psicologia - laboratorio di Neuropsicologia - viale delle Scienze, edificio 15. 90100 Palermo - email: <a href="mailto:massimiliano.oliveri@unipa.it">massimiliano.oliveri@unipa.it</a> - telefono: 09123897736

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso intende fornire allo studente una conoscenza sulle assunzioni teoriche riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi anatomiche.

Gli argomenti del corso saranno principalmente incentrati sulla anatomia funzionale del sistema nervoso e sui meccanismi fisiologici di regolazione delle funzioni psichiche.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di interpretare il funzionamento mentale normale e patologico in relazione al funzionamento o al deficit di specifiche aree cerebrali.

#### **Autonomia di giudizio**

Al completamento del corso lo studente avrà acquisito autonomia di giudizio sulle correlazioni fra funzionamento mentale ed anatomia cerebrale.

#### **Abilità comunicative**

Lo studente acquisirà abilità di descrivere in termini neuronatomici i comportamenti normali e patologici.

#### **Capacità di apprendimento**

Lo studente acquisirà capacità di apprendimento necessarie per intraprendere i successivi corsi di studio in ambito neuropsicologico.

## **Obiettivi formativi**

### *Psicologia fisiologica*

Il corso intende fornire allo studente una conoscenza teorica ed applicata sul funzionamento mentale normale e patologico in relazione all'anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale.

Comprendere la coscienza umana: un approccio fisiologico

Anatomia funzionale del sistema nervoso

- sistema nervoso centrale
- sistema nervoso periferico
- sistema nervoso autonomo

Le cellule del sistema nervoso

La comunicazione all'interno del neurone

- potenziali di riposo e di azione
- propagazione del potenziale di azione

Comunicazione neuronale: sinapsi e neurotrasmettitori

- sinapsi
- neurotrasmettitori
- siti di azione dei farmaci e principi di psicofarmacologia

Sistema visivo

- struttura della retina e fotorecettori
- fototrasduzione
- vie visive
- corteccia visiva primaria e aree visive di ordine superiore
- percezione del colore
- analisi della forma
- percezione del movimento
- percezione della localizzazione spaziale e suoi deficit: il neglect
- le agnosie visive

Sensibilità somestesica, termica e dolorifica

- I recettori sensoriali
- Vie del tatto
- Vie del dolore

L'udito

- anatomia e fisiologia dei recettori cocleari
- vie acustiche
- corteccia uditiva

Controllo corticale del movimento

- corteccia motoria e sue connessioni discendenti
- via piramidale
- aree premotorie e neuroni specchio
- le aprassie

Cervelletto

- circuiti neuronali della corteccia cerebellare

Termoregolazione e meccanismi cerebrali della fame e della sete

- fame

- sete
- temperatura
- funzioni endocrine dell'ipotalamo: il ciclo mestruale
- disturbi dell'alimentazione

#### Le emozioni

- substrati neurali della comunicazione delle emozioni
- meccanismi di ricompensa
- disturbi del comportamento emozionale
- Elementi di Neuropsicologia

#### Il sonno e i ritmi biologici

- stadi del sonno
- disturbi del sonno

### Lezioni frontali

#### Ore:      Argomenti:

8	Anatomia funzionale del sistema nervoso
2	Le cellule del sistema nervoso
3	La comunicazione all'interno del neurone
4	Comunicazione neuronale
5	Sistema visivo
3	Sensibilità somestesica, termica e dolorifica
3	L'udito
3	Controllo corticale del movimento
3	Termoregolazione e meccanismi cerebrali della fame e della sete
3	Le emozioni
3	Il sonno e i ritmi biologici
20	Elementi di Neuropsicologia

#### Testi consigliati:

Di Giulio et al. Fondamenti anatomofisiologici della psiche. Poletto editore  
Ladavas, Berti. Neuropsicologia. Il Mulino



## Psicologia sociale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06120
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia sociale:</i> Costanza Scaffidi Abbate (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/05
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia sociale: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Costanza Scaffidi Abbate: Mercoledì 9.00-13.00 - email: <a href="mailto:costanza.scaffidi@unipa.it">costanza.scaffidi@unipa.it</a> - telefono: 091-23897747

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Gli studenti al termine del corso dovranno esibire le conoscenze teoriche e metodologiche dei temi trattati nell'ambito della psicologia sociale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti dovranno sapere illustrare i fondamenti teorici della psicologia sociale attraverso la presentazione delle principali ricerche e applicare le conoscenze acquisite nell'ambito dei comportamenti sociali.

#### **Autonomia di giudizio**

Gli studenti dovranno mostrare capacità critiche nella presentazione delle tematiche proposte durante il corso.

#### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno esibire padronanza espressiva e precisione concettuale nel corso dell'esame

#### **Capacità di apprendimento**

Gli studenti dovranno mostrare lo sviluppo di abilità psicologiche richieste per ulteriori studi in psicologia.

### **Obiettivi formativi**

## *Psicologia sociale*

Il corso si propone di offrire una visione d'insieme della psicologia sociale, illustrando in modo organico le diverse teorie e descrivendo i risultati empirici raggiunti negli ultimi decenni. Verranno trattate le aree che rispecchiano una consolidata articolazione dei fondamenti della disciplina, coniugando l'interesse per i temi attuali del dibattito scientifico con l'attenzione ai contributi classici della psicologia sociale.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:     Argomenti:**

- 4       I METODI NELLA RICERCA PSICOSOCIALE
- 8       LA PERCEZIONE DEL SE'
- LA PERCEZIONE DEGLI ALTRI
- 4       GLI ATTEGGIAMENTI SOCIALI:STRUTTURA E FUNZIONI
  
- 4       LA PREVISIONE DEI COMPORAMENTI A PARTIRE DAGLI ATTEGGIAMENTI
- 4       IL CAMBIAMENTO DI ATTEGGIAMENTO E LA PERSUASIONE
- 4       LA RELAZIONE COMPORAMENTO -ATTEGGIAMENTO
- 4       LA DISSONANZA COGNITIVA
- 4       LA CATEGORIZZAZIONE SOCIALE
- 8       GLI STEREOTIPI
- GLI EFFETTI DEGLI STEREOTIPI SUL SE'
- 8       IL PREGIUDIZIO:LE TEORIE CLASSICHE
- IL PREGIUDIZIO.LE FORME MODERNE
- 4       IL COMPORAMENTO AGGRESSIVO
- 4       IL COMPORAMENTO PROSOCIALE

#### **Testi consigliati:**

Boca, Bocchiaro, Scaffidi Abbate (2010). Introduzione alla psicologia sociale. Il Mulino.  
Boca e Scaffidi Abbate (a cura di) (2011). Il comporramento prosociale. Prospettive a confronto. Franco Angeli.  
Slides utilizzate durante il corso

## **Psicologia sociale (corso progredito)**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	13295
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>

## Psicologia sociale della famiglia

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06125
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Psicologia sociale della famiglia:</i> Iole Melidone (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Psicologia sociale della famiglia:
<b>Ricevimento:</b>	Iole Melidone: - email: - telefono:

### Obiettivi formativi

*Psicologia sociale della famiglia*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Sociologia generale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06578
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Sociologia generale:</i> Cirus Rinaldi (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SPS/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali; progettazione individuale
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Sociologia generale: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Cirus Rinaldi: Il Prof. Cyrus Rinaldi riceve ogni mercoledì dalle ore 14,00 alle 17,00 presso il DSPDS "G. Mosca", p.zza Bologni, 8 - III piano stanza 16. Pagina personale: <a href="http://sciepol.unipa.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=447&amp;Itemid=548">http://sciepol.unipa.it/index.php?option=com_content&amp;view=article&amp;id=447&amp;Itemid=548</a> - email: cirus.rinaldi@unipa.it - telefono: 091 23892219

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali paradigmi e teorie sociologiche; conoscenza dei principali sviluppi teorici ed applicativi e delle implicazioni a livello di politiche (policy) e di intervento; conoscenza delle principali modalità applicative e di intervento nell'ambito psico-sociale attraverso l'analisi di case study tratti dalla pratica degli operatori sociali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di distinguere approcci epistemologici, teorici ed applicativi; capacità di utilizzare i concetti fondamentali di ciascuna teoria nelle analisi contestuali; capacità di valutare prospettive di intervento all'interno dello sviluppo del proprio profilo professionale; capacità di ideare e progettare interventi ed analisi coerenti all'interno di ciascun paradigma interpretativo.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di valutare e comparare autonomamente prospettive teoriche, progetti ed interventi confrontati con casi concreti di limitata complessità (case study; simulazioni; tecniche dello

scenario); capacità di giudicare autonomamente interventi, casi e politiche anche in relazione a specifici temi sociali ed etici; capacità di autoriflessione sul ruolo dell'operatore sociale rispetto ai temi di intervento sociale.

### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare efficacemente in forma scritta e/o orale (anche in lingua straniera: inglese); capacità di organizzarsi in gruppi di lavoro nell'analisi e nell'elaborazione di progetti di intervento e di problem solving; capacità di comunicare efficacemente nelle attività di simulazione; capacità di comunicare in maniera chiara, sintetica ed efficace nell'esposizione rivolta a specialisti e non specialisti.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle nozioni acquisite in un'ottica interdisciplinare che favorisca la necessaria comprensione delle materie affini (psicologia sociali et similia) e permetta una maggiore autonomia nello studio individuale e nella risoluzione di casi studio ed interventi.

## **Obiettivi formativi**

### *Sociologia generale*

**Titolo del corso:** *La costruzione sociale delle differenze*

### **Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

- 2 CHE COS'E' LA SOCIOLOGIA: OGGETTO DI STUDIO; PROSPETTIVE TEORICHE; PARADIGMI INTERPRETATIVI
- 3 CULTURA E SOCIETA'. COME SI DIVENTA SOCIALI. IDENTITA', STATUS E RUOLI SOCIALI. RICONOSCIMENTO SOCIALE E COSTRUZIONI IDENTITARIE.
- 2 INTERAZIONE SOCIALE E VITA QUOTIDIANA. ELEMENTI DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE. COSTRUZIONE SOCIALE DELLA REALTA', CORPOREITA' ED INTERAZIONE.
- 3 GENERE E SESSUALITA'. DIFFERENZE DI GENERE: COSTUTTIVISMO ED ESSENZIALISMO; TEORIE DELL'IDENTITA' DI GENERE; LA DISUGUAGLIANZA DI GENERE; OMOSESSUALITA'; PROSTITUZIONE.
- 2 INTERPRETAZIONI TEORICHE DEL CONCETTO DI FAMIGLIA; TIPOLOGIE FAMILIARI; LE NUOVE FAMIGLIE; FAMIGLIE LGBT E FAMIGLIE CON PERSONE LGBT
- 3 DEVIANZA E CRIMINALITA': PRINCIPALI APPROCCI TEORICI; HATE CRIMES E FORME DI VIOLENZA NORMALIZZATA,
- 2 APPROCCI E PARADIGMI A CONFRONTO: DURKHEIM E WEBER
- 3 STRATIFICAZIONI, CLASSI E DISUGUAGLIANZA. TEORIE DELLA STRATIFICAZIONE E DELLA STRUTTURA DI CLASSE. CLASSI SOCIALI E SOCIETA' CONTEMPORANEA; GENERE E STRATIFICAZIONE SOCIALE; MOBILITA' SOCIALE.
- 2 APPROCCI E PARADIGMI A CONFRONTO: SCUOLA DI CHICAGO/PARSONS E

- MERTON; QUALITA' E QUANTITA'.  
3 ORGANIZZAZIONI MODERNE. BUROCRAZIA E CONTROLLO SOCIALE.  
APPROFONDIMENTO SU GOFFMAN.  
2 TEORIE DEL POTERE. POTERE E AUTORITA'. APPROFONDIMENTI SU  
FOUCAULT  
3 ISTRUZIONE E SOCIETA'- TEORIE EDUCATIVE E DISUGUAGLIANZA.  
APPROFONDIMENTO SU BOURDIEU. L'INTERAZIONE IN CLASSE:  
APPROFONDIMENTO SU GARFINKEL E L'ETNOMETODOLOGIA.  
2 PASSAGGI DI STATUS. SECONDA SCUOLA DI CHICAGO; L'EREDITA' DI MEAD E  
BLUMER.  
3 PASSAGGI DI STATUS II: DARE FORMA AD UN PASSAGGIO; INTEGRAZIONE  
SOCIALE E CONTROLLO;  
2 SOCIOLOGIA DELLE DIFFERENZE SESSUALI: COSTRUIRE LE IDENTITA'  
OMOSESSUALI. CONTROLLO, INTERVENTO ED EMANCIPAZIONE  
3 SOCIOLOGIA DELLE DIFFERENZE SESSUALI II: PRATICHE IDENTITARIE,  
COMUNITA' E SETTORI DI INTERVENTO

**Testi consigliati:**

A. GIDDENS, FONDAMENTI DI SOCIOLOGIA, IL MULINO, MILANO, ULT. ED. (limitatamente ai capp. relativi a: Che cos'è la sociologia; cultura e società; Interazione sociale e vita quotidiana; Genere e sessualità; Famiglie; Devianza e criminalità; Stratificazione, classi e disuguaglianza; Lavoro e attività economica; Potere e politica; Istruzione)

M. PROTTI E SERGIO FRANZESE (A CURA DI), PERCORSI SOCIOLOGICI. PER UNA STORIA DELLA SOCIOLOGIA CONTEMPORANEA, MONDADORI, MILANO (limitatamente a: Durkheim; Weber; Simmel; La Scuola di Chicago; Mead; Blumer; Parsons; Merton; La Scuola di Francoforte; Schutz; Garfinkel; Goffman; Luhmann; Foucault; Bourdieu; Collins)

B. GLASER E A. STRAUSS, PASSAGGI DI STATUS, ARMANDO, ROMA, 2011.

C. RINALDI (A CURA DI), ALTERAZIONI, INTRODUZIONE ALLE SOCIOLOGIE DELLE OMOSESSUALITA', MIMESIS, MILANO, 2011

## Statistica sociale

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14400
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Statistica sociale:</i> Anna Maria Parroco (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	SECS-S/05
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Prevalentemente lezioni frontali Le esercitazioni in aula saranno integrate nelle lezioni frontali. Considerata la tipologia dell'insegnamento, le lezioni avranno natura teorica e pratico-applicativa. Sono previste delle esercitazioni di auto-valutazione e esercitazioni volte ad apprendere l'uso di excel per elaborare dati statistici.
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Statistica sociale: esame scritto, esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Anna Maria Parroco: Ottobre - Dicembre: Mercoledì 11,30-13,00 da Gennaio a settembre : Martedì 10.00-12,30 presso il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Finanziarie (2° piano), Edificio 13, Viale delle Scienze. oppure su appuntamento da concordare mand - email: <a href="mailto:annamaria.parroco@unipa.it">annamaria.parroco@unipa.it</a> - telefono: 091 23895304

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche di analisi dei comportamenti e degli atteggiamenti collettivi, particolarmente utilizzati (utilizzabili) per finalità di valutazione all'interno delle comunità e nei contesti di lavoro ove si esprime la professionalità dello psicologo.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche proposte nel corso all'interno di tutte le attività (anche se in prevalenza per quelle di ricerca e valutazione) connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse. Si fa riferimento ad



esempio all'osservazione del comportamento di individui e gruppi in contesti familiari e istituzionali; alle attività di prevenzione del disagio e di promozione del benessere in ambito familiare, educativo e sociale, e alla relativa valutazione di efficacia; all'analisi dei contesti ambientali, tecnologici, organizzativi e sociali; all'opportunità di utilizzare strumenti formalizzati per la selezione, la formazione e la valutazione di persone e di gruppi in ambito lavorativo, sia nelle organizzazioni private che nelle istituzioni.

### **Autonomia di giudizio**

La natura ed i contenuti del corso sono i più adeguati al raggiungimento di questo obiettivo: la fase della costruzione del dato, che risulta antecedente alla sua mera raccolta, è origine di diverse criticità che condizionano la successiva raccolta ed elaborazione. Tutte queste fasi costituiscono d'altra parte vincoli alla interpretazione dei risultati della ricerca. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati, quelli più adeguati alla natura del fenomeno oggetto di studio. Non va infine dimenticata la riflessione sulla logica inferenziale e sui vincoli in termini di assunzioni teoriche posti al suo utilizzo nel campo della ricerca psicologica.

### **Abilità comunicative**

Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare ma anche di comunicare i risultati dell'attività professionale, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori di performance dei servizi di appartenenza o come output di meccanismi di valutazione. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico, oltre che la capacità di produrre sintetici rapporti di ricerca.

### **Capacità di apprendimento**

La riflessione critica sull'utilizzo dei metodi e dei principi di costruzione/interpretazione dell'informazione statistica costituiscono caratteristiche rilevanti del corso. All'interno della facoltà umanistiche, gli insegnamenti di area statistica sono ritenuti dagli studenti tra gli ostacoli più probanti all'interno del proprio percorso di studi. Il superamento dell'ostacolo, sulla base essenzialmente del corretto utilizzo della logica strumentale nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo socio-psicologico, rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di breve periodo) ma anche premessa per lo sviluppo di una maggiore self-confidence che rappresenta lo stimolo per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati.

## **Obiettivi formativi**

### *Statistica sociale*

#### **Titolo del corso:** *Statistica sociale*

Nella sua quotidiana attività di lavoro lo psicologo incontra il mondo della statistica in diversi fondamentali momenti: ad esempio nell'attività di pianificazione o nella valutazione della qualità dei servizi erogati, nell'analisi dei bisogni dell'utenza, nell'analisi del contesto socio-economico o del setting terapeutico. Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati all'interno dei delicati settori applicativi della psicologia. Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione ai metodi dell'indagine scientifica quantitativa in ambito psicologico e all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

## Lezioni frontali

### Ore: Argomenti:

- 2 La quantificazione nelle scienze sociali: concetto di misura; le scale di misura.
- 1 L'unità, il collettivo, la variabile.
- 2 La classificazione delle variabili. La matrice dei dati. Le fonti statistiche.
- 2 Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza.
- 2 Rappresentazioni grafiche: pittogrammi, diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma.
- 4 Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica.
- 1 Il concetto di asimmetria. Il boxplot.
- 3 La variabilità e le misure di variabilità: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio, la varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione.
- 1 Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini.
- 1 I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi.
- 2 Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale.
  
- 2 Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione e forma).
- 3 Relazioni tra variabili categoriali. Misure di associazione: la statistica  $X^2$  di Pearson, l'indice di contingenza quadratica media, l'indice  $V$  di Cramér.
- 1 Relazioni tra variabili ordinabili. La cograduazione: l'indice rho di Spearman.
- 4 Le relazioni tra variabili quantitative: il diagramma di dispersione, covarianza, correlazione. La dipendenza in media. La regressione.
- 4 Prove, eventi, definizioni di probabilità e principi di calcolo della probabilità, variabili casuali discrete e continue. La curva normale.
- 4 Popolazione e parametri. Campionamento casuale semplice e stratificato. Concetti generali di inferenza. Distribuzione campionaria.
- 2 Stimatori e loro proprietà.  
Stima puntuale ed errore standard. Stima puntuale della media, della proporzione e della varianza.
- 2 Stima intervallare. Intervallo di confidenza per la media e per la proporzione.
- 3 La verifica delle ipotesi, concetti generali. P-value e livello di significatività. Errori del primo e del secondo tipo. Test per la media e per la proporzione. Test di indipendenza.

## Esercitazioni

### Ore: Argomenti:

- 4 Elaborazioni di statistica univariata con l'ausilio del software Excel
- 1 Auto-valutazione sulle competenze acquisite in statistica descrittiva
- 4 Elaborazioni di statistica bivariata con l'ausilio software Excel
- 1 Auto-valutazione sulle competenze acquisite in statistica bivariata
- 3 Esercizi su probabilità, stima e verifica di ipotesi
- 1 Auto-valutazione sulle competenze acquisite in statistica inferenziale



**Testi consigliati:**

Borra S., Di Ciaccio A., Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, McGraw-Hill, 2008.

O

Cicchitelli G., Statistica. Principi e Metodi. Pearson Education, 2008

## Storia della filosofia contemporanea

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06875
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della filosofia contemporanea:</i> Caterina Genna (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/06
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	1
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della filosofia contemporanea: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Caterina Genna: martedì ore 11.00-13.00, viale delle Scienze Ed. 15 - III piano - email: caterina.genna@unipa.it - telefono: 09123897002

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscenza dei principali ambiti del pensiero contemporaneo; capacità di comprenderne interazioni e differenze fondamentali, con particolare riferimento al criticismo, all'idealismo e al positivismo nelle loro varie articolazioni.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analisi, sintesi e argomentazione; capacità critiche e di collegamento, in riferimento alla tematiche trattate.

#### **Autonomia di giudizio**

Capacità di organizzazione diacronica dei dati, di valutazione personale e di utilizzazione sincronica delle competenze acquisite, anche in riferimento alle loro ricadute in ambito sociologico, etico ed esistenziale.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di comunicare le conoscenze in un linguaggio appropriato e chiaro.

#### **Capacità di apprendimento**

Acquisizione di un metodo di apprendimento razionale che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.

## **Obiettivi formativi**

### *Storia della filosofia contemporanea*

#### **Titolo del corso:** *Filosofia e psicologia tra Otto e Novecento*

Il corso si propone di far acquisire la conoscenza di base delle correnti più significative del pensiero filosofico tra Otto e Novecento e di analizzare il rapporto tra filosofia e psicologia; di sviluppare le competenze di base, con particolare attenzione al linguaggio filosofico; di ampliare le capacità espressive, comunicative e critiche.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:     Argomenti:**

- |   |   |
|---|---|
| 2 | Presentazione del corso   |
| 3 | Dal criticismo all'idealismo  |
| 5 | L'idealismo di Hegel  |
| 2 | Reazione all'idealismo (Strauss, Feuerbach)   |
| 3 | Marx e il materialismo storico  |
| 6 | I filosofi non idealisti (Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche)   |
| 2 | Il positivismo di Comte   |
| 4 | La ripresa dell'idealismo in Italia (Croce e Gentile)   |
| 3 | Il neopositivismo anglosassone (Moore, Russell, Whitehead)  |
| 8 | Lettura e commento di passi scelti dal testo G.P. Lombardo, <i>Le origini della psicologia italiana</i> |
| 2 | Probabile prova in itinere  |

#### **Testi consigliati:**

La storia della filosofia nell'età contemporanea, FrancoAngeli 2009.  
G.P. Lombardo, *Le origini della psicologia italiana*, il Mulino, 2011.

## Tecniche dell'intervista e del questionario

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07236
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Tecniche dell'intervista e del questionario:</i> Francesco Pace (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/03
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Tecniche dell'intervista e del questionario: esame orale, attività di laboratorio
<b>Ricevimento:</b>	Francesco Pace: Giovedì ore 9,30-12,30 - Viale delle Scienze, Edificio 15, III piano - email: francesco.pace@unipa.it - telefono: 09123897737

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione di conoscenze approfondite in merito alle tecniche dell'intervista e del questionario, attraverso la realizzazione passo per passo di un progetto di ricerca che preveda la costruzione e l'utilizzo di un breve questionario a scelta multipla. Comprensione dei principali contributi scientifici in ambito sociale che prevedano l'utilizzo del metodo dell'inchiesta; approfondimento dei principi e dei metodi alla base della realizzazione dei questionari di indagine psicologica.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di utilizzare metodologie adeguate per la creazione di strumenti di valutazione basati sulle tecniche dell'intervista e del questionario, e di progettare interventi nei contesti delle scienze sociali e delle relazioni di aiuto; capacità di creare uno strumento di indagine che si basi su ipotesi di partenza approfondite, su variabili ben circoscritte e su specifiche tecniche di creazione delle domande e delle alternative di risposta; capacità di scrittura di un resoconto scientifico.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di formulare ipotesi in merito alle possibili applicazioni del metodo dell'inchiesta nell'ambito delle scienze sociali; capacità di lettura dei contributi scientifici internazionali che utilizzino il metodo dell'inchiesta.

#### **Abilità comunicative**

Capacità di utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico adeguato; capacità di negoziare con possibili committenti in merito alla realizzazione di un breve strumento di indagine legato a specifiche

richieste, e di comunicare su aspetti tecnici dello strumento di indagine anche a persone non esperte.

### **Capacità di apprendimento**

Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore. Capacità di adattare le tecniche acquisite a richieste differenti, in relazione alla committenza.

## **Obiettivi formativi**

### *Tecniche dell'intervista e del questionario*

#### **Titolo del corso:** *Tecniche dell'intervista e del questionario*

Obiettivo dell'insegnamento è favorire la conoscenza delle tecniche dell'intervista e del questionario. Saranno previste esercitazioni in assetto laboratoriale, nel corso delle quali si prevederà la creazione di gruppi di 6-8 studenti, che avranno il compito di realizzare un breve questionario finalizzato alla indagine di uno o più aspetti di interesse psicologico, rivedendo passo passo quanto realizzato sulla base di quanto appreso nel corso delle lezioni frontali e/o delle esercitazioni.

Particolare attenzione verrà data alla chiarificazione del tema di indagine ed agli obiettivi generali e specifici dello strumento da realizzare; inoltre saranno curati i temi della comunicazione agli interessati (presentazione dello strumento, tecniche di approccio nell'intervista, comunicazione dei risultati della indagine).

Sarà inoltre trattato approfonditamente il tema del Focus Group.

#### **Lezioni frontali**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 3      Principi e metodi dell'intervista e del questionario
- 3      La progettazione ed il campionamento
- 3      Come strutturare il questionario
- 3      La costruzione delle variabili
- 3      Criteri per costruire buoni questionari
- 3      Le tecniche di somministrazione del questionario
- 3      La codifica dei dati e la trasformazione delle variabili
- 3      La presentazione dei risultati
- 3      I focus group: principi e metodi

#### **Esercitazioni**

##### **Ore:      Argomenti:**

- 5      Esercitazione sulla progettazione di un questionario
- 5      Esercitazione sulle tecniche di somministrazione
- 3      Esercitazione sulla codifica e l'inserimento dei dati

#### **Testi consigliati:**

- ROCCATO M. (2006) L'inchiesta e il sondaggio nella ricerca psicosociale. Il Mulino  
ZAMMUNER V.L. (2003). I focus group. Il Mulino

## Teoria e tecniche della dinamica dei gruppi

Scienze e tecniche psicologiche

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14546
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria e tecniche della dinamica dei gruppi:</i> Giorgio Falgares (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-PSI/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Anno di corso:</b>	3
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali di introduzione concettuale, teorico-metodologica, storica ed epistemologica; Esercitazioni pratico-guidate. Seminari monotematici di approfondimento e seminari gestiti dagli studenti.
<b>Frequenza:</b>	Facoltativa
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria e tecniche della dinamica dei gruppi: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Giorgio Falgares: Lunedì dalle 9 alle 10, Dipartimento di Psicologia, stanza 714. - email: <a href="mailto:falgares@yahoo.it">falgares@yahoo.it</a> - telefono: 091-23897715

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Lo studente al termine del Corso sarà in grado di collocare storicamente ed epistemologicamente la teoria e la tecnica della dinamica di gruppo entro i differenti paradigmi che l'hanno caratterizzata nel corso degli ultimi anni.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

#### **Autonomia di giudizio**

Lo studente alla fine del Corso sarà in grado di acquisire gli strumenti di base per differenziare e definire i diversi orientamenti ed il loro impatto sullo sviluppo della dinamica di gruppo.

#### **Abilità comunicative**

Lo studente alla fine del Corso dovrà essere in grado di utilizzare un linguaggio competente, frutto di una specifica e personale maturazione delle nozioni acquisite.

#### **Capacità di apprendimento**

Lo studente alla fine del Corso dovrà essere in grado di collegare i diversi ambiti della dinamica di



gruppo entro un discorso unitario che sappia connettere teoria e pratica.

## **Obiettivi formativi**

*Teoria e tecniche della dinamica dei gruppi*

### **Titolo del corso: *Il gruppo in teoria e in pratica***

Il Corso intende approfondire la storia e lo sviluppo della dimensione gruppale, dalle culture antiche ai nostri giorni. Verrà proposto un inquadramento teorico-metodologico, storico, ed epistemologico della dimensione gruppale vs individuale. Saranno trattati, inoltre, i principali fenomeni e processi della dinamica di gruppo attraverso lo studio della teoria dei modelli mentali, con particolare attenzione alla clinica dei piccoli gruppi, allo psicodramma, al sociodramma e ai processi formativi inerenti al gruppo.

### **Lezioni frontali**

#### **Ore:      Argomenti:**

10	La dinamica di gruppo
10	Freud, la psicoanalisi e il gruppo
10	Il gruppo in psicologia sociale e clinica
10	I gruppi di formazione

### **Testi consigliati:**

- 1) Falgares G., Lorito L. (2010), Esperienze attraverso il gruppo. Teoria, ricerca, intervento. F. Angeli, Milano.
- 2) Di Maria F., Falgares G. (2004). Elementi di Psicologia dei gruppi. Mc-Graw Hill, Milano.
- 3) Venza G. (2007), Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo. F. Angeli, Milano.

## Teorie e tecniche dei test

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	09728
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teorie e tecniche dei test:</i> Giovanna Manna (Professore associato) <i>Teorie e tecniche dei test:</i> Maria Rosaria Como (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali: Presentazione del Corso e sua suddivisione La misura in psicologia Sviluppo storico e definizioni dei test psicologici Elementi di statistica di base La standardizzazione dei test Caratteristiche psicometriche dei test: attendibilità, validità Questionari autodescrittivi (Big-Five; QA; MMPI-2) Test attitudinali (DAT; TOM) Scale di livello (WAIS-R) Tecniche proiettive (test grafici, Rorschach, TAT)  Esercitazioni come previsto da programma
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teorie e tecniche dei test: esame scritto Teorie e tecniche dei test:
<b>Ricevimento:</b>	Giovanna Manna: Venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13,30 c/o la sede del Dipartimento di Psicologia. Viale delle Scienze ed.15. 6° piano. - email: <a href="mailto:giovanna.manna@unipa.it">giovanna.manna@unipa.it</a> - telefono: 091-23897728 Maria Rosaria Como: - email: - telefono:

### Obiettivi formativi

*Teorie e tecniche dei test*

Il Corso si propone di fare acquisire competenze teoriche e pratiche per l'utilizzo dei test. I contenuti

delle lezioni consentiranno di affrontare gli aspetti legati alla misurazione in psicologia; particolare attenzione sarà dedicata alle caratteristiche psicometriche dei test e ai differenti ambiti di applicazione.

Le esercitazioni pratico-guidate consentiranno di analizzare le procedure di scoring e l'organizzazione dei profili dei differenti strumenti studiati durante le lezioni.

Esercitazioni:

Big-Five: scoring e interpretazione del profilo

QA: somministrazione, scoring, costruzione del profilo

MMPI-2: scoring e costruzione del profilo

WAIS-R: materiale, procedure di somministrazione e scoring

Tecniche grafiche: fase dell' inchiesta e analisi dei livelli di interpretazione

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

-Baldi P.L. (2007). Elementi introduttivi al testing psicologico, Franco Angeli, Milano.

- Manna G. (2006). Introduzione alle tecniche per la valutazione della personalità, Franco Angeli, Milano.

Nel corso delle lezioni sarà fornito materiale utile all'integrazione degli argomenti trattati.

## **Obiettivi formativi**

*Teorie e tecniche dei test*

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

## **Teorie e tecniche del colloquio psicologico**

*Scienze e tecniche psicologiche*

<b>Anno accademico:</b>	2011/2012
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07467
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teorie e tecniche del colloquio psicologico:</i> Vincenzo Caretti (Professore ordinario)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Anno di corso:</b>	2
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali Esercitazioni di gruppo Seminari di approfondimento su alcuni strumenti di valutazione
<b>Frequenza:</b>	Consigliata
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teorie e tecniche del colloquio psicologico: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Vincenzo Caretti: Lunedì ore 12.00 - 14.00, Martedì ore 13.00 - 15.00 V.le delle Scienze, Ed. 15, stanza 616 - email: vincenzocaretti@tiscali.it - telefono: 06.3219337

### **Risultati di apprendimento attesi**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

- La Tecnica del colloquio ( Fasi, Funzione, Contesto, Obiettivi, Regole)
- Aspetti dinamici della relazione ( Transfert-Controtransfert, Aspetti difensivi)
- Modelli di colloquio
- Sistemi diagnostici
- Il colloquio clinico
- Il processo diagnostico
- L'intervista, il Test
- Il colloquio con l'adolescente
- Il colloquio in ambito giuridico/forense

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di organizzare il colloquio psicologico nei diversi contesti sociali e nell'intervento clinico.

#### **Autonomia di giudizio**

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati del colloquio psicologico sulla persona e relativamente agli obiettivi del contesto in cui si richiede un colloquio psicologico.

## **Abilità comunicative**

Costruzione dell'alleanza con il soggetto intervistato ai fini del colloquio psicologico.

Capacità di esporre i risultati delle rilevazioni effettuate attraverso il colloquio psicologico sia al soggetto intervistato, sia in ambito scientifico che divulgativo.

## **Capacità di apprendimento**

Capacità di aggiornamento per mezzo delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, sia a livello nazionale che internazionale. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di primo o secondo livello, sia corsi d'approfondimento, sia seminari specialistici.

## **Obiettivi formativi**

### *Teorie e tecniche del colloquio psicologico*

Il corso intende fornire allo studente le basi teoriche e applicative del colloquio psicologico nei diversi contesti sociali e clinici.

Lo strumento preferenziale dello psicologo è il colloquio psicologico. Il colloquio psicologico si differenzia dal colloquio psicoterapeutico o dal colloquio psichiatrico poiché è esclusivo della professione di psicologo.

Il colloquio psicologico, nell'ambito della relazione d'aiuto, è uno degli strumenti più efficaci per il trattamento e la cura di pazienti con diagnosi di disturbi mentali o problemi psicologici o psico-sociali. '

Il colloquio psicologico è fondamentalmente uno strumento esplorativo ma anche un metodo di trattamento e di cura della persona. Lo psicologo infatti utilizza il colloquio psicologico permettendo una ristrutturazione delle rappresentazioni del paziente ed attivando di conseguenza profondi processi di cambiamento nei suoi modi di percepire quindi di agire ripristinando il normale funzionamento dell'organismo all'interno del proprio contesto di vita.' '

Lo psicologo valuta i processi di organizzazione cognitivo/affettiva di una specifica persona e costruisce il colloquio psicologico sulla base di tali informazioni.

Introduzione al colloquio psicologico

Tecniche del colloquio

La relazione interpersonale nel colloquio psicologico

Il colloquio diagnostico

Strumenti del colloquio psicologico

Transfert e controtransfert nel colloquio clinico

Il colloquio nei contesti del trauma psicologico

Il colloquio in ambito di ricerca

Il colloquio in età evolutiva

Il colloquio in adolescenza

Il colloquio in ambito giuridico/forense

La programmazione didattica della materia sviluppa le seguenti tematiche:

- La Tecnica del colloquio ( Fasi, Funzione, Contesto, Obiettivi, Regole...)
- Aspetti dinamici della relazione ( Transfert-Controtransfert, Aspetti difensivi)
- Modelli di colloquio
- Sistemi diagnostici
- Il colloquio clinico
- Il processo diagnostico
- L'intervista, il Test
- Il colloquio nell'infanzia

- Il colloquio con l'adolescente
- Il colloquio nella ricerca

### **Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

- 3 Sistemi diagnostici N-D e I-E. Campi di applicazione limiti e risorse
- 4 Tecniche di colloquio
- 6 Strumenti e tecniche di valutazione
- 3 Processo diagnostico
- 3 Modelli di colloquio
- 6 Il colloquio clinico
- 3 Il colloquio nell'infanzia

### **Esercitazioni**

**Ore: Argomenti:**

- 3 Lettura ed analisi di protocolli clinici
- 9 Descrizione strumenti di valutazione psicologica

### **Testi consigliati:**

Testi base:

- 1) Del Corno F., Lang M. (2007), Modelli di Colloquio in psicologia Clinica, Franco Angeli, Milano.
- 2) Dazzi N., Lingiardi V., Gazzillo F. (a cura di) (2009), La diagnosi in psicologia clinica, Raffaello Cortina, Milano.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- 1) Caretti V., La Barbera D. (a cura di) (2010), Addiction, Aspetti biologici e di ricerca, Raffaello Cortina, Milano.
- 2) Caretti V., Craparo G. (a cura di) Trauma e psicopatologia, Astrolabio, Roma.
- 3) Mc Williams N. Il caso clinico, Raffaello Cortina, Milano.
- 4) Quagliata E. (a cura di) Neonati visti da vicino, Astrolabio, Roma.
- 5) Pani R, Sagliaschi S., Dinamiche e strategie del colloquio clinico, Carocci.



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo